La contabilità di base nelle aziende

Dott. Marco Baldin

Un concetto introduttivo:

L’Azienda

…dal Codice Civile

- Art. 2555 C.c. “L’azienda è il complesso dei beni organizzati dall’imprenditore per l’esercizio dell’impresa”
- Art. 2082 C.c. “E’ imprenditore chi esercita professionalmente un’attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi”

Quindi l'attività dev'essere:

- PROFESSIONALE: quindi esercitata in modo abituale e continuativo
- ECONOMICA: ovvero che opera nel tempo in condizione di EQUILIBRIO

- ORGANIZZATA: coordinazione sistemica di elementi quali CAPITALE e LAVORO

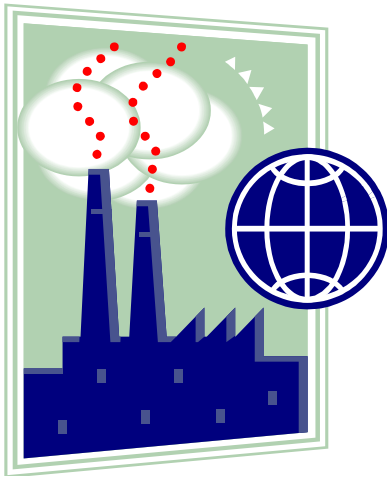
Due concetti fondamentali:

Patrimonio e Reddito

Le operazioni di gestione

FINANZIAMENTI

TRASFORMAZIONE FISICO-ECONOMICA



INVESTIMENTI

DISINVESTIMENTI

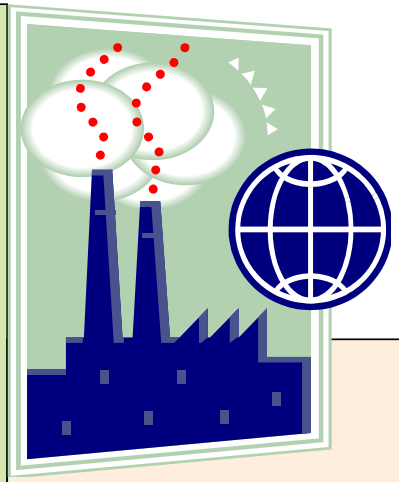
Le operazioni di interna ed esterna gestione

Esterna gestione

FINANZIAMENTI

INVESTIMENTI

DISINVESTIMENTI



Interna gestione

TRASFORMAZIONE
FISICO-ECONOMICA

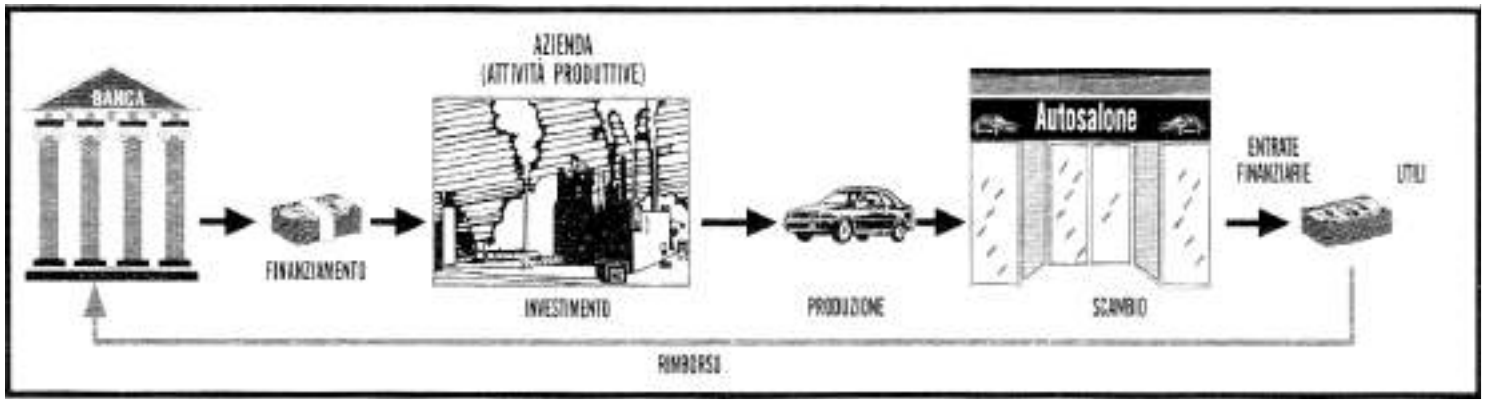
Fatti di interna ed esterna gestione

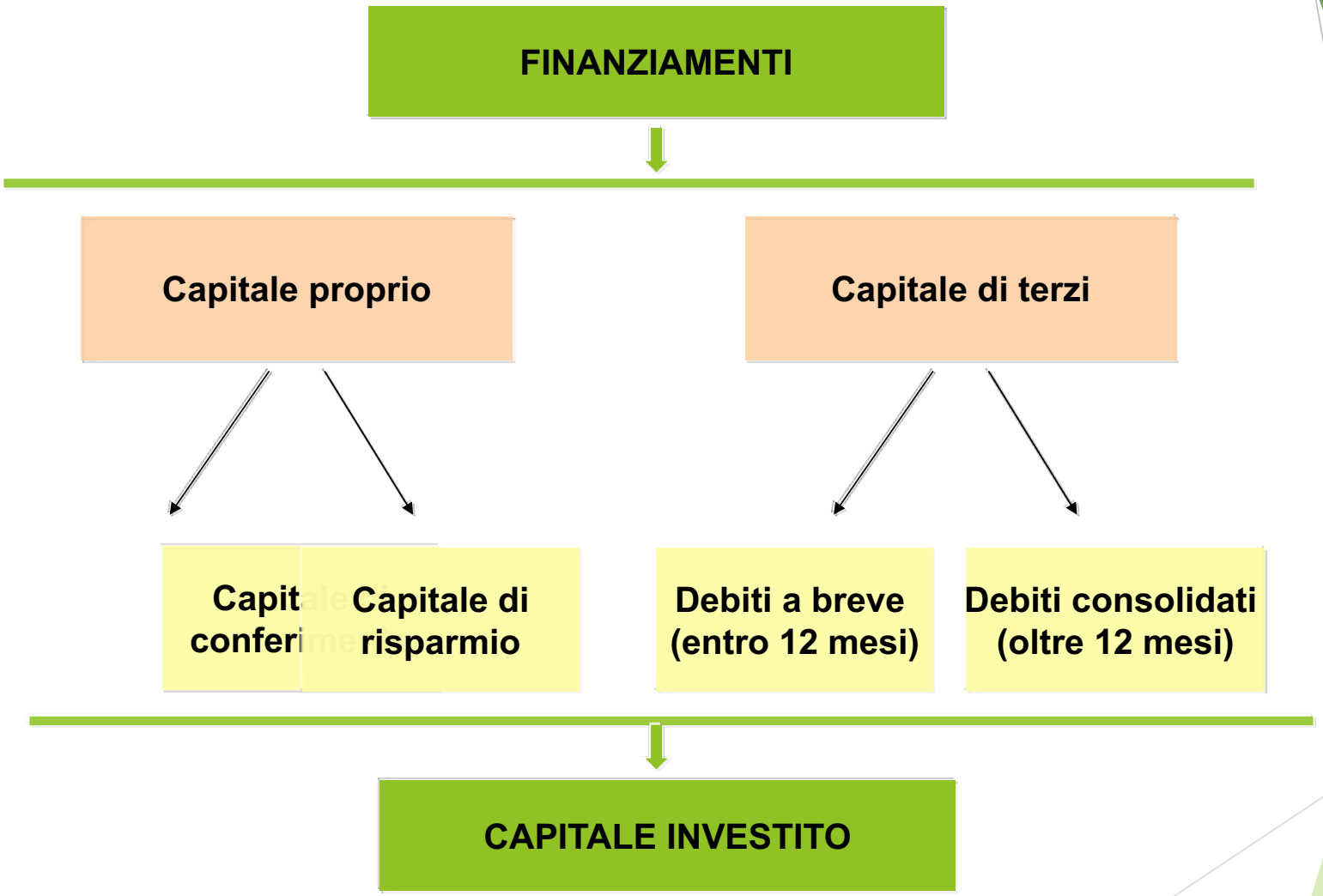
Il concetto di Patrimonio

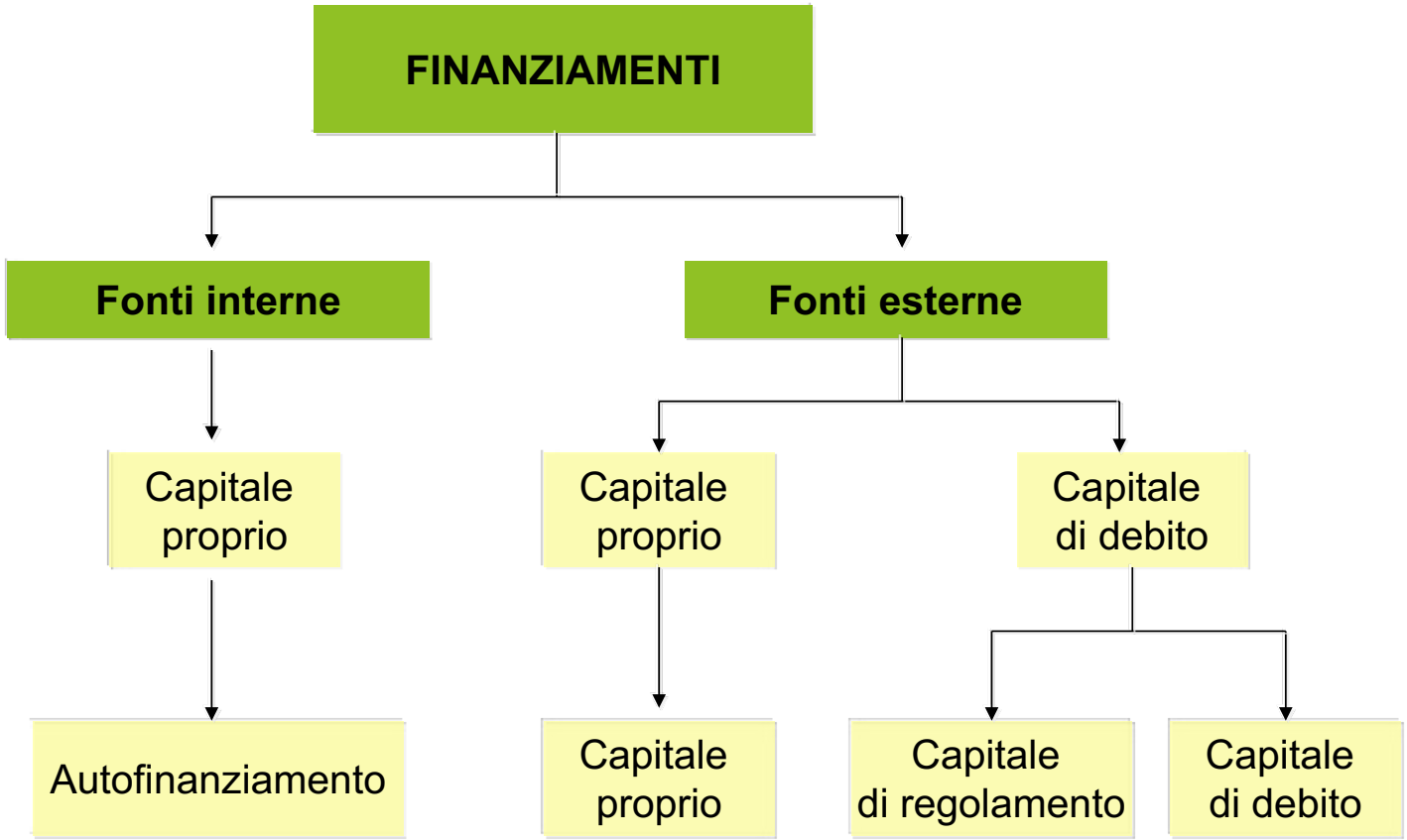
Il patrimonio e' l'insieme di beni a disposizione dell'impresa.

Esso e' costituto : da beni che vengono usati per molti anni (immobilizzazioni) e altri che verranno presto utilizzati o venduti (attivo circolante), dai fondi disponibili sul c/c bancario o in cassa , dai crediti da riscuotere , dai debiti da rimborsare alle scadenze prestabilite.

Investimenti = Finanziamenti

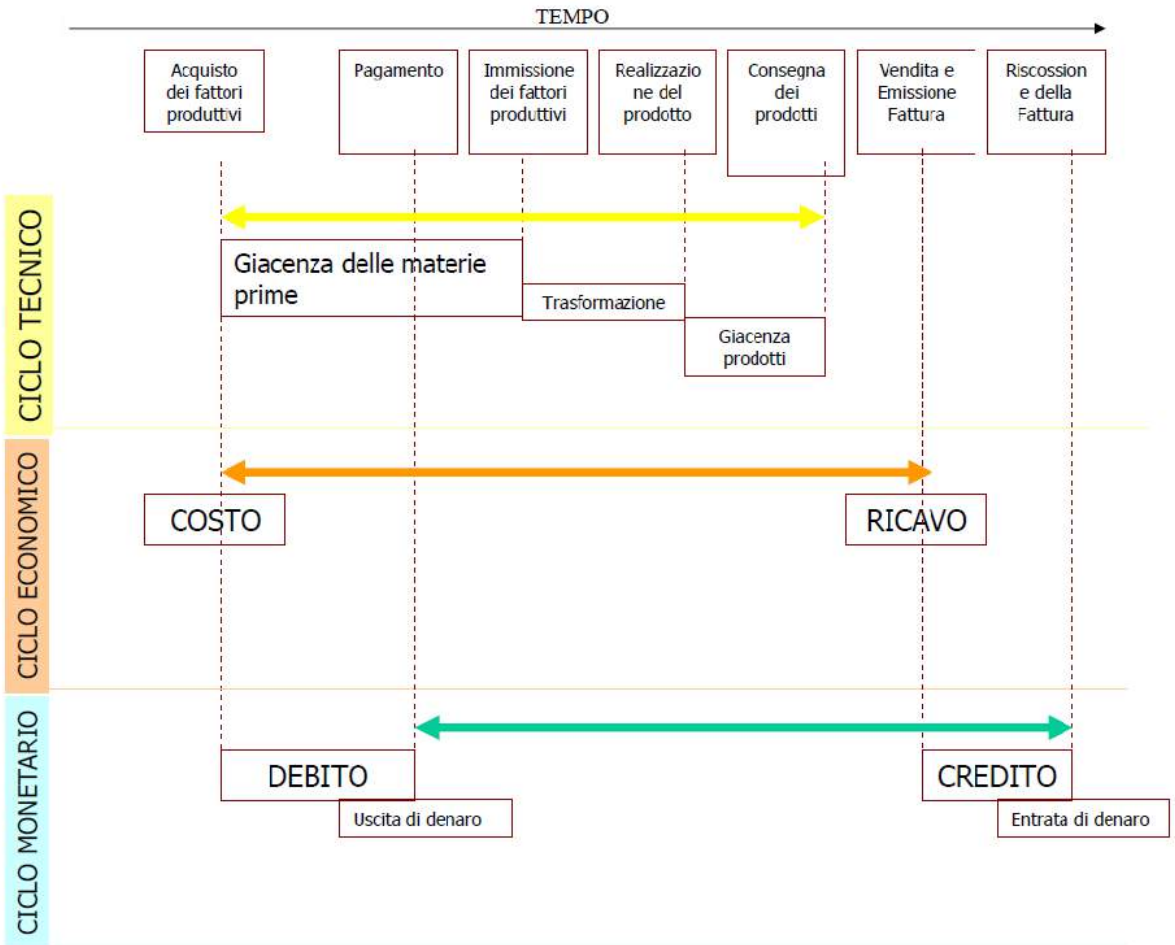



FINANZIAMENTI
Capitale proprio
Capitale di terzi
Capitale di conferimento
Capitale di risparmio
Debiti a breve (entro 12 mesi)
Debiti consolidati (oltre 12 mesi)
CAPITALE INVESTITO


FINANZIAMENTI
Fonti interne
Fonti esterne
Capitale proprio
Capitale proprio
Capitale di debito
Autofinanziamento
Capitale proprio
Capitale di regolamento
Capitale di debito

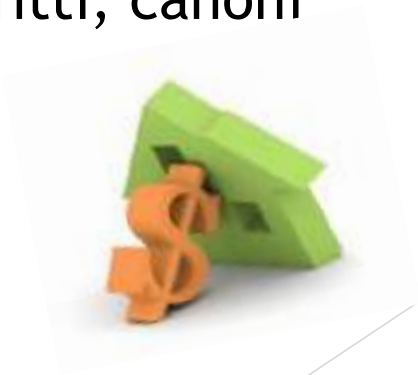
Il concetto di reddito

I cicli fondamentali dell'azienda



I costi in base alla natura

- Costi per l'acquisto di fattori a fecondità ripetuta (macchinari, immobili, marchi, brevetti)
- Costi per l'acquisto di beni materiali (materie prime, materiali di consumo)
- Costi per servizi (energia el., trasporto, consulenze)
- Costi per le prestazioni di lavoro dipendente (retribuzioni lorde, contributi, tfr)
- Costi per godimento di beni di terzi (fitti, canoni leasing)
- Costi straordinari (furti, incendi)
- Oneri finanziari (interessi passivi)
- Oneri tributari (ires, irap)



I ricavi in base alla natura

- Ricavi derivanti dalla vendita di beni/servizi
- Ricavi derivanti dalla vendita di beni strumentali (plusvalenze)
- Ricavi accessori (canoni di locazione fabbricati civili)
- Proventi finanziari (interessi attivi)
- Proventi straordinari
- Ricavi diversi

L’azienda la si può vedere anche come…

E’ un’*organizzazione* economica
destinata a *durare nel tempo*,
all’interno della quale, in maniera *coordinata*,
si *producono beni e servizi* e
si *impiegano risorse*
al fine di *soddisfare i bisogni umani*.

Un’organizzazione alla ricerca di equilibrio…..

Equilibrio reddituale

Ricavi > Costi = Utile

Interessi figurativi capitale proprio
Compenso di chi gestisce
Quota per assicurare il rischio d'impresa

Equilibrio patrimoniale:

Attenzione alle relazioni
fra fonti di finanziamento e impieghi

Per acquistare un bene strumentale (di lunga durata)
devo utilizzare finanziamenti a medio-lungo termine

Per acquistare materiale di produzione non devo ricorrere
a finanziamenti a medio termine ma utilizzare
il capitale circolante.

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Equilibrio finanziario…

Concerne la relazione esistente tra:

- gli investimenti aziendali esistenti in un dato momento;
- le modalità di finanziamento, cioè di copertura, degli indicati investimenti

La situazione finanziaria risulta equilibrata quando le caratteristiche degli investimenti e dei finanziamenti sono tra di loro omogenee

Entrate monetarie > Uscite monetarie

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

I RAPPORTI CON IL FISCO

Il sistema tributario italiano

Il **Tributo** un istituto giuridico che **realizza il concorso di tutti al finanziamento della spesa pubblica** attraverso una prestazione obbligatoria collegata ad un fatto economico.

Il tributo **il mezzo con cui si attua** il dovere di solidarietˆ, **il dovere tributario**.

Secondo la costituzione….

- Art. 53 *"Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva.*

Il sistema tributario è informato a criteri di progressività"

- Art. 23 *"Nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta se non in base alla legge"*

- Art. 75 *"Non è ammesso il referendum per le leggi tributarie….." (referendum abrogativo)*

- Artt. 114 ss. *(Regioni, Provincie, Comuni)*

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

La classificazione dei tributi:

Si classificano in:
IMPOSTE: sono prelievi obbligatori che lo Stato effettua per finanziare i servizi generali (es. difesa, amministrazione di giustizia, ordine pubblico)
TASSE: sono corrispettivi obbligatori richiesti per la prestazione di servizi pubblici speciali forniti su richiesta dei singoli cittadini (es. tasse scolastiche)
CONTRIBUTI: sono prelievi obbligatori che lo Stato impone a quei cittadini che ricavano dei benefici particolari dalla realizzazione di opere o servizi pubblici (es. contributi di urbanizzazione, contributi sociali)

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Imposte dirette:

- Colpiscono la ricchezza esistente in un certo momento (patrimonio) o quella prodotta in un certo periodo (reddito)

- IRPEF
- IRES
- IRAP
- IMU

IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche)

- colpisce le persone fisiche,
- imponibile è il reddito,
- è personale (in quanto considera la situazione personale del contribuente prevedendo oneri deducibili e detraibili, detrazioni per familiari a carico, ecc.)
- aliquote progressive per scaglioni.

IRES (Imposta sul reddito delle società)

- Colpisce le società di capitali
- Imponibile è il reddito delle società
- Aliquota proporzionale

IRAP (Imposta regionale sulle attività produttive)

- Imposta locale sulle attività produttive (esercizio abituale di attività autonome)
- Colpisce società (di capitali e di persone), enti pubblici e privati che esercitano principalmente attività commerciali, persone fisiche titolari di reddito d'impresa o di lavoro autonomo;
- Imponibile è il valore della produzione (con criteri diversi a seconda dei soggetti)
- Aliquota proporzionale

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Imposte indirette

colpiscono la ricchezza che si manifesta da atti di scambio

Sui <u>consumi</u>
IVA (Imposta sul valore aggiunto)
Accise (Imposte di fabbricazione)

Sui <u>trasferimenti di ricchezza</u>
Imposta di registr
Imposta di successione e donazione

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

IVA (Imposta sul valore aggiunto)

TUTTE le transazioni di beni sono assoggettate all'IVA.

Si tratta di una particolare imposta che colpisce il **VALORE AGGIUNTO** di un bene o di un servizio, cioè la ***DIFFERENZA*** tra il ***PREZZO DI VENDITA*** al consumatore finale ed ***COSTO DEI FATTORI PRODUTTIVI*** impiegati per ottenere il prodotto.

Il funzionamento dell'IVA (esempio)

Supponiamo che il produttore Bianchi ottenga un certo prodotto sostenendo un costo di € 800 e che rivenda il prodotto ottenuto al grossista Rossi al prezzo di € 1.000. Successivamente:

- il grossista lo rivende al dettagliante Verdi al prezzo di € 1.250;
- il dettagliante lo cede al consumatore Gialli al prezzo di € 1.550 .
- Supponiamo anche che l'aliquota iva sia del 10%.

	Produttore	Grossista	Dettagliante	Valore Aggiunto
Prezzo Vendita	1.000,00	1.250,00	1.550,00	
Prezzo Acquisto	800,00	1.000,00	1.250,00	
Valore Aggiunto	200,00	250,00	300,00	750,00

IVA 10%	**20,00**	**25,00**	**30,00**	**75,00**

Importo iva calcolato sul valore aggiunto.

Ma per un'azienda estremamente difficile riuscire a determinare a cadenza mensile o trimestrale il V.A.. Quindi…

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Quindi ….nella pratica ogni operatore applica l'IVA sul prezzo di vendita del prodotto.
Sorge di conseguenza per ogni operatore un debito verso l'Erario per l'IVA incassata per conto dello Stato:

Produttore	10% su 1.000,00	100,00
Grossista	10% su 1.250,00	125,00
Dettagliante	10% su 1.550,00	155,00
	IVA A DEBITO	**380,00**

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Ogni operatore corrisponde al proprio fornitore l'importo dell'IVA sul prezzo di vendita della merce acquistata. Sorge quindi per ognuno un CREDITO verso l'Erario per l'iva già assolta:

Produttore	10% su 800,00	80,00
Grossista	10% su 1.050,00	105,00
Dettagliante	10% su 1.250,00	125,00
	IVA A CREDITO	**305,00**

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

A questo punto effettuiamo la compensazione fra Iva a credito e Iva a debito:

In pratica, il meccanismo IVA si ottiene cosi:

	Produttore	Grossista	Dettagliante	Valore Aggiunto
IVA a Debito	100,00	125,00	155,00	
IVA a Credito	80,00	100,00	125,00	
IVA da Versare	20,00	25,00	30,00	75,00

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

L'IVA è:

- IMPOSTA GENERALE SUI CONSUMI, **in quanto riguarda tutti i contribuenti e finisce sempre per colpire i** consumatori **finali di beni e servizi che non hanno la possibilità di rivalersi su altri;**
- IMPOSTA INDIRETTA, **in quanto colpisce gli atti di scambio e non la capacità reddituale dei singoli contribuenti;**
- IMPOSTA PROPORZIONALE **ad aliquote differenziate, in quanto restando le aliquote costanti al variare della base imponibile, queste si differenziano**

Le aliquote vigenti sono:

Tipo aliquota	Aliquota	Esempi
ORDINARIA	22%	Abbigliamento, carburante, auto, servizi bancari, caffè
RIDOTTA	10%	Farina, frutta conservata, pesce, uova, alcuni interventi edilizi
MINIMA	4%	Pane, pasta, latte, burro, prestazioni socio-sanitarie, frutta fresca, ortaggi

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Presupposti per applicare l'IVA

L'Imposta sul Valore Aggiunto si applica sulle **cessioni di beni** e sulle **prestazioni di servizi** effettuate nel territorio dello Stato *nell'esercizio di imprese o nell'esercizio di arti e professioni* e sulle importazioni da chiunque effettuate.

Le condizioni per l'applicazione dell'IVA sono pertanto:

il presupposto soggettivo: le operazioni devono essere compiute nell'esercizio di imprese, arti e professioni (soggetti passivi IVA).

il presupposto oggettivo: le operazioni devono consistere in cessioni di beni o prestazioni di servizi;

il presupposto territoriale: l'imposta viene applicata sulle cessioni di beni immobili situati nel territorio dello Stato, sulle cessioni di beni mobili nazionali, comunitari o nazionalizzati.

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Meccanismo di liquidazione dell'IVA

Ogni contribuente determina l'IVA da versare periodicamente con il meccanismo della ***deduzione imposta da imposta.*** Questo meccanismo, che costituisce il procedimento normalmente seguito per il calcolo e per la liquidazione periodica dell'IVA, opera come segue:

- ✓ *sugli acquisti di beni e servizi deve essere pagata l'IVA ai fornitori* ***(IVA a credito)****;*
- ✓ *sulle vendite di beni e servizi si incassa l'IVA dai clienti* ***(IVA a debito)***
- ✓ *la differenza tra l'IVA sulle vendite e l'IVA sugli acquisti deve essere versata periodicamente all'Amministrazione Finanziaria dello Stato.*

IVA sulle VENDITE (IVA a DEBITO) — IVA sugli ACQUISTI (IVA a CREDITO) = IVA da VERSARE

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Classificazione delle operazioni ai fini IVA

Le norme sull'IVA distinguono le operazioni in due categorie:

1. ***Operazioni soggette a IVA,*** *che sono considerate fiscalmente cessioni di beni o prestazioni di servizi;*
2. ***Operazioni non soggette a IVA (escluse),*** *che la normativa considera estranee al campo di applicazione dell'imposta.*

Operazioni IVA		
Imponibili	Non imponibili	Esenti
Soggette a IVA	Non soggette a IVA	Non soggette a IVA

Operazioni non IVA (ESCLUSE)
Estranee al campo di applicazione dell'IVA

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

La base imponibile IVA

La ***base imponibile*** delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi è costituita dall'ammontare complessivo dei corrispettivi dovuti al cedente o prestatore secondo le condizioni contrattuali.

Concorrono a formale la **base imponibile** i seguenti elementi:

Base imponibile = prezzo merce – sconti incondizionati + costi accessori non documentati

Concorrono alla determinazione del **totale fattura,** dopo il calcolo della base imponibile:

Totale fattura = base imponibile + IVA + costi accessori documentati + cauzioni per imballaggi a rendere

Il momento impositivo (quando si applica l'IVA?):

La determinazione del MOMENTO IMPOSITIVO, in cui nasce l'obbligo di imposizione fiscale, è importante perché:

- permette di definire l'aliquota da applicare;
- determina il periodo di tempo concesso per adempiere a determinati obblighi

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Momento impositivo:

CESSIONE DI BENI IMMOBILI	Stipulazione
CESSIONE DI BENI MOBILI	Consegna o spedizione
PRESTAZIONE DI SERVIZI	Pagamento corrispettivo o emissione fattura

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Volume d’affari:

E’ dato dalla somma di tutte le operazioni

- Imponibili
- Non imponibili
- Esenti

Effettuate dal contribuente con riferimento ad un determinato anno solare, con esclusione delle cessioni di beni ammortizzabili.

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Classificazione contribuenti in base al volume d'affari:

Se il volume d'affari calcolato nell'anno solare precedente:

CONTRIBUENTI ORDINARI

(Liquidazione IVA mensile – contabilità ordinaria)

E' superiore ad € 400.000 per imprese di servizi, artisti e professionisti

E' superiore ad € 700.000 per imprese esercenti altre attività

Altrimenti

CONTRIBUENTI MINORI

(Liquidazione IVA trimestrale - contabilità semplificata)

Calcolo IVA:

Si calcola applicando alla base imponibile l'aliquota prevista:

100 : Aliquota = Imponibile : X

Esempio: imponibile € 1.500,00, aliquota 10%

$$100 : 10 = 1.500 : X$$

$$X = \frac{1.500 \times 10}{100} = 150$$

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Scorporo IVA:

A volte le merci sono vendute con la clausole IVA INCLUSA, cio ad un prezzo comprensivo di Iva.

Poichè il commerciante-acquirente tenuto alla compilazione del registro delle fatture di acquisto, dando indicazione dell'imponibile e dell'imposta separatamente, necessario scindere l'importo del prezzo di acquisto nelle sue due componenti IMPONIBILE e IVA.

Questa operazione si dice SCORPORO

(100 + Aliquota) : Aliquota = Prezzo Iva inclusa : x

Esempio: prezzo iva inclusa € 1.500,00, aliquota 22%

(100 + 22) : 22 = 1.500 : x

X = (1.500 x 22) / 122 = 270,49

(100 + 22) : 100 = 1.500 : X

X = (1.500 x 100) /122 = 1.229,51

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Adempimenti IVA

Fatturazione

Registrazione
- Registro vendite
- Registro acquisti
- Registro corrispettivi

Liquidazione

Versamento

Dichiarazione

Versamento IVA

L'importo dell'Iva a debito, risultante dalla liquidazione mensile o trimestrale, se superiore a € 25,82 deve essere versato entro il giorno 16 del mese successivo, se questa viene liquidata mensilmente, o entro il giorno 16 del secondo mese successivo se viene liquidata trimestralmente.

Dal 01.10.2006 tutti i soggetti titolari di partita iva sono obbligati ad effettuare i versamenti fiscali e previdenziali esclusivamente in modalità telematica.

Esempio:

Il sig. Rossi, che gestisce un'impresa per il commercio all'ingrosso di prodotti alimentari conservati, nei primi due mesi ha compiuto le seguenti operazioni:

Mesi	Aliquote	Acquisti	Vendite
Gennaio	22%	64.600,00	67.450,00
	10%	20.214,00	6.840,00
Febbraio	22%	68.780,00	89.499,50
	10%	11.475,00	19.764,00

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Soluzione (1/2)

Mese di GENNAIO

VENDITE			ACQUISTI		
Imponibile	% iva	Iva a debito	Imponibile	% iva	Iva a credito
67.450,00	22%	14.839,00	64.600,00	22%	14.212,00
6.840,00	10%	684,00	20.214,00	10%	2.021,40
		15.523,00			16.233,40

IVA A CREDITO	16.233,40
IVA A DEBITO	15.523,00
Differenza	710,40
(IVA A CREDITO)	

Non c'è nulla da versare - non si compila F24

Soluzione (2/2)

Mese di FEBBRAIO

VENDITE			ACQUISTI		
Imponibile	% iva	Iva a debito	Imponibile	% iva	Iva a credito
89.499,50	22%	19.689,89	68.780,00	22%	15.131,60
19.764,00	10%	1.976,40	11.475,00	10%	1.147,50
		21.666,29			16.279,10

IVA A DEBITO	21.666,29
IVA A CREDITO	16.279,10
Differenza	5.387,19
(IVA A DEBITO)	
Credito per.preced.	710,40
IVA DA VERSARE	4.676,79

Si compila F24 - scad. 16/03 cod.tributo 6002

Agenzia Entrate

Mod. F24

MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO

DELEGA IRREVOCABILE A:

AGENZIA PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE 0 3 8 8 7 3 9 0 2 8 8

barrare in caso di anno d'imposta non coincidente con anno solare ☐

DATI ANAGRAFICI

cognome, denominazione o ragione sociale: OMNIS SRL

nome:

data di nascita (giorno, mese, anno):

sesso (M o F): –

comune (o Stato estero) di nascita:

prov.:

DOMICILIO FISCALE

comune: PADOVA

prov.: P D

via e numero civico: VIA ROMA 1

CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo:

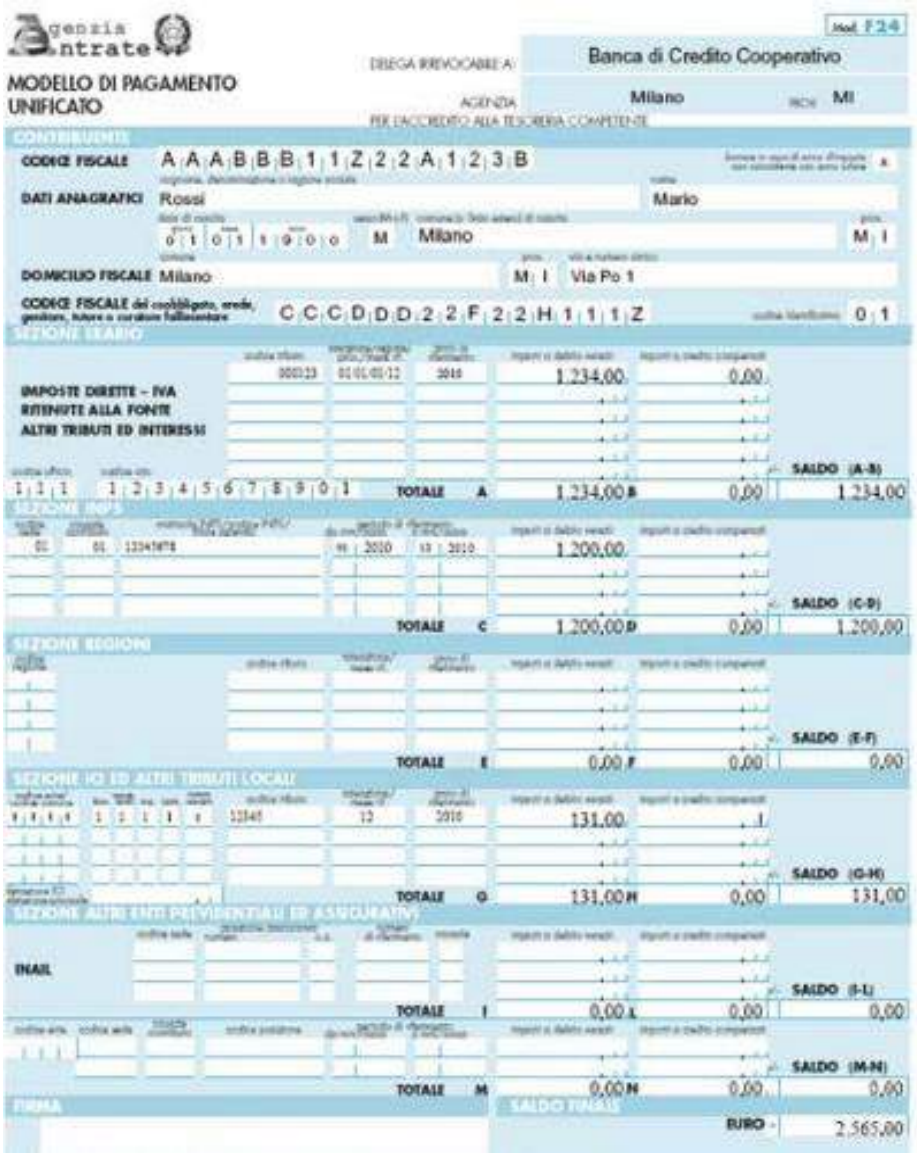
SEZIONE ERARIO

	codice tributo	rateazione/regione/prov./mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
IMPOSTE DIRETTE – IVA	6002	02	2013	467679	
RITENUTE ALLA FONTE					
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI					
codice ufficio	codice atto				
			TOTALE	**A** 467679	**B**

+/- **SALDO (A-B)** 467679

SEZIONE INPS

codice sede	causale contributo	matricola INPS/codice INPS/filiale azienda	periodo di riferimento: da mm/aaaa	a mm/aaaa	importi a debito versati	importi a credito compensati



Agenzia Entrate

Mod. F24

MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO

DELEGA IRREVOCABILE A: Banca di Credito Cooperativo

AGENZIA: Milano PROV. MI

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE: A A A B B B 1 1 Z 2 2 A 1 2 3 B

DATI ANAGRAFICI: Rossi — Mario

01 01 1990 M Milano MI

DOMICILIO FISCALE: Milano MI Via Po 1

CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare: C C C D D D 2 2 F 2 2 H 1 1 1 Z — 01

SEZIONE ERARIO

IMPOSTE DIRETTE – IVA	000123	01 01 01 12	2010	1.234,00	0,00	
RITENUTE ALLA FONTE						
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI						
						SALDO (A-B)
1 1 1 — 1 2 3 4 5 6 7 8 9 0 1			TOTALE A	1.234,00 B	0,00	1.234,00

SEZIONE INPS

01	01	12345678	10 2010 — 10 2010	1.200,00		
						SALDO (C-D)
			TOTALE C	1.200,00 D	0,00	1.200,00

SEZIONE REGIONI

						SALDO (E-F)
			TOTALE E	0,00 F	0,00	0,00

SEZIONE ICI ED ALTRI TRIBUTI LOCALI

9 9 9 9 — 1 1 1 1 1	12345	12	2010	131,00		
						SALDO (G-H)
			TOTALE G	131,00 H	0,00	131,00

SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI

INAIL						
						SALDO (I-L)
			TOTALE I	0,00 L	0,00	0,00
						SALDO (M-N)
			TOTALE M	0,00 N	0,00	0,00

FIRMA

SALDO FINALE — EURO 2.565,00

Cod.	Descrizione
6001	IVA mensile gennaio
6002	IVA mensile febbraio
6003	IVA mensile marzo
6004	IVA mensile aprile
6005	IVA mensile maggio
6006	IVA mensile giugno
6007	IVA mensile luglio
6008	IVA mensile agosto
6009	IVA mensile settembre
6010	IVA mensile ottobre
6011	IVA mensile novembre
6012	IVA mensile dicembre
6013	Acconto IVA mensile
6031	IVA I° trimestre
6032	IVA II° trimestre
6033	IVA III° trimestre
6034	IVA IV° trimestre
6035	Acconto IVA trimestrale

Per i contribuenti trimestrali

L'importo dell'iva da versare trimestralmente deve essere maggiorato dell' **1%** a titolo di interessi.

Esempio: importo iva a debito: € 1.500

Importo da versare in F24

€ 1.500 + € 15 = € 1.515

L’acconto e le dichiarazione IVA

I contribuenti IVA sono soggetti con cadenza annuale ai seguenti adempimenti:

- il versamento dell’acconto;
- la presentazione della comunicazione dati IVA;
- la presentazione degli elenchi dei clienti e dei fornitori;
- la presentazione della della dichiarazione annuale.

L’acconto può essere calcolato scegliendo il più conveniente fra i tre metodi previsti dalle norme tributarie:

- metodo storico;
- metodo previsionale;
- metodo delle operazione effettuate.

Dichiarazione annuale

E' un riepilogo delle dichiarazioni periodiche, che consente di determinare l'ammontare del saldo Iva da versare e quello eventualmente a credito.

Il saldo a debito va versato entro il 16 marzo, ma può essere rateizzato con una maggiorazione per interessi pari al 0,40% per ogni mese.

L'eventuale credito può, a discrezione del contribuente,:

- essere portato in detrazione di successive dichiarazioni periodiche;
- essere rimborsato, se ricorrono determinate condizioni;
- essere compensato con eventuali debiti relativi ad altri tributi risultanti dal Modello Unico

Esercizio:

Il sig. Rossi, che gestisce un'impresa per il commercio all'ingrosso di prodotti alimentari conservati, per i primi due trimestri ha compiuto le seguenti operazioni:

Mesi	Aliquote	Acquisti	Vendite
Gennaio	22%	26.000	25.500
Febbraio	22%	12.340	14.500
Marzo	22%	10.850	18.500
Aprile	22%	8.800	9.700
Maggio	22%	11.400	19.800
Giugno	22%	19.700	5.700

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Soluzione (1/2)

	Acquisti		Vendite	
	Imponibile	Iva 22%	Imponibile	Iva 22%
Gennaio	26.000,00	5.720,00	25.500,00	5.610,00
Febbraio	12.340,00	2.714,80	14.500,00	3.190,00
Marzo	10.850,00	2.387,00	18.500,00	4.070,00
		10.821,80		12.870,00

Riepilogo I trimestre

Iva a debito	12.870,00
Iva a credito	10.821,80
Differenza (iva a debito)	2.048,20
Maggiorazione 1%	20,48
Importo da versare	2.068,68

Versamento su F24
scad. 16/05 cod.trib. 6031

Soluzione (2/2)

	Acquisti		Vendite	
	Imponibile	Iva 22%	Imponibile	Iva 22%
Aprile	8.800,00	1.936,00	9.700,00	2.134,00
Maggio	11.400,00	2.508,00	19.800,00	4.356,00
Giugno	19.700,00	4.334,00	5.700,00	1.254,00
		8.778,00		7.744,00

Riepilogo II trimestre

Iva a debito	7.744,00	
Iva a credito	8.778,00	
Differenza	1.034,00	
(iva a credito)		Nessun versamento

REGIMI CONTABILI

- Regime ordinario
- Regime semplificato
- Nuovo regime dei minimi (fino al 2015)
- Regime forfetario

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Regime ORDINARIO

- OBBLIGATORIO per SOCIETA' di CAPITALI e società di persone o ditte individuali se nel periodo precedente i ricavi hanno superato i limiti precedentemente descritti.

- REGISTRI OBBLIGATORI:
  - Libro giornale
  - Libro inventari
  - Registri IVA
  - Registro beni ammortizzabili
  - Libri indicati dalla legislazione giuslavoristica

Per le società di capitali inoltre sono obbligatori: il libro verbali assemblea, il libro delle decisioni degli amministratori ed il libro verbali del collegio sindacale (ove presente)

Regime sempilicato

- Si applica a:

  SOCIETA' di PERSONE e DITTE INDIVIDUALI se nel periodo NON hanno superato € 400.000 di ricavi, se imprese di servizi, o € 700.000 negli altri casi

REGISTRI OBBLIGATORI:

- Registri IVA
- Registro beni ammortizzabili
- Libri previsti dalla legislazione giuslavoristica

Regime forfetario (art.9 legge stabilità 2015)

- REQUISITI: imprenditori, artisti, professionisti con soglie di ricavi inferiori a quanto stabilito dall'apposita normativa

- Agevolazioni:
  - Imposta sostitutiva Irpef del 15%
  - Regime agevolato contributivo Inps
  - Collaboratori se spesa inferiore ad € 5.000
  - Esclusione da studi di settore
  - Non si applica IVA e ritenuta d'acconto
  - Obblighi contabili molto semplificati

LIBRI CONTABILI

I libri obbligatori **ai fini delle imposte sui redditi** per gli imprenditori individuali, le società e gli enti esercenti attività commerciali (di seguito, "gli imprenditori") sono quelli previsti dalle disposizioni civilistiche, ai quali si aggiungono taluni libri e scritture integrative (art. **2214 e** ss. cod. civ.; art. 14, D.P.R. n. 600/1973).

Nel regime ordinario sono:

- il libro giornale;
- il libro degli inventari;
- i registri prescritti ai fini dell'IVA;
- le scritture ausiliarie (necessarie in relazione alla natura e alle dimensioni dell'impresa) nelle quali devono essere registrati gli elementi patrimoniali e reddituali necessari ai fini della determinazione del reddito (quali i c.d."*conti di mastro"*);

Tuttavia…

- la tenuta dei **registri prescritti ai fini dell'IVA e del registro dei beni ammortizzabili può essere omessa a** condizione che le registrazioni siano effettuate sul libro giornale e, su richiesta dell'Amministrazione finanziaria, l'imprenditore sia in grado di fornire i dati che sarebbe stato necessario annotare nei registri IVA e nel registro dei beni ammortizzabili (art. 12, D.P.R. n. 435/2001);
- la tenuta del **registro dei beni ammortizzabili può comunque essere** omessa se le annotazioni obbligatorie vengono effettuate nel libro degli inventari (ovvero nel registro IVA degli acquisti *per gli imprenditori in contabilità semplificata*): art. 2, D.P.R. n. 695/1996
- la tenuta di **scritture ausiliarie di magazzino è obbligatoria a partire dal** secondo periodo d'imposta successivo a quello in cui, per la seconda volta consecutivamente,

1. l'ammontare dei **ricavi** è superiore a **€ 5.164.568,99** e
2. l'ammontare delle **rimanenze dei beni** merce e delle opere, forniture e servizi di durata ultrannuale è superiore a **€ 1.032.913,80**

Il libro giornale

deve indicare*, *giorno per giorno e in ordine cronologico tutte le operazioni effettuate dall'imprenditore (art. 2216 cod. civ.).

Le registrazioni **in tutti i registri cronologici devono essere effettuate entro *sessanta giorni* (art. 22, c. 1, D.P.R. n.** 600/1973); ovviamente, nel caso in cui il libro giornale sostituisca anche i registri IVA, le registrazioni dovranno essere effettuate nei minori termini previsti per gli adempimenti relativi a tale imposta.

Il libro giornale può essere suddiviso tra più libri **sezionali, sui quali vengono** rilevate le operazioni appartenenti a diverse categorie ovvero a diversi rami d'azienda. Occorre comunque tenere un libro giornale riassuntivo sul quale, a determinate scadenze, devono essere effettuate le registrazioni complessive (ris. 27.5.1981, n.9/875; ris. 31.10.2002, n. 341/E).

Libro degli inventari

L'inventario (trascritto nel libro degli inventari) deve redigersi a**ll'inizio** dell'esercizio dell'impresa e successivamente ogni anno, entro tre mesi dal termine per la **presentazione della dichiarazione dei redditi** (art. 15, D.P.R. n. 600/1973).

L'inventario, oltre agli elementi prescritti dal codice civile o da leggi speciali (tra i quali la trascrizione del bilancio d'esercizio), deve indicare **la consistenza dei beni** raggruppati in categorie omogenee per natura e valore, e il valore attribuito a ciascun gruppo.

Registro dei beni ammortizzabili

Il registro dei beni ammortizzabili (art. 16, D.P.R. n. 600/1973) deve essere Compilato con le seguenti Indicazioni:

- per gli **immobili** e i **beni mobili iscritti in pubblici** registri:
  - l'anno di acquisizione, il costo originario, le **rivalutazioni, le svalutazioni**,
  - il fondo di ammortamento nella misura raggiunta al termine del periodo d'imposta precedente,
  - il coefficiente di ammortamento effettivamente praticato nel periodo d'imposta,
  - la quota annuale di ammortamento e le eliminazioni dal processo produttivo
  - (a ciascuno di tali beni ammortizzabili **è riservata una pagina** del registro, ovvero più pagine, anche in bianco,quando si presume occorrano per lo sviluppo degli ammortamenti: circ.30.4.1977, n. 7/1496);

Libri sociali obbligatori:

Si tratta dei seguenti libri delle società di capitali:

- libro delle obbligazioni,
- libro delle adunanze e delle deliberazioni degli obbligazionisti,
- libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee dei soci,
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio di amministrazione,
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del comitato esecutivo,
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del collegio sindacale.

Fonti - Art. 14, D.P.R. n. 600/1973; art. 2421 cod. civ.

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Stampa libri sociali

I libri contabili tenuti con **sistemi meccanografici** (libro giornale, registri iva, libro inventari) a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge Finanziaria per il 2008, ***devono essere stampati entro 3 mesi dal termine di presentazione della dichiarazione annuale (Unico)***.

Quindi :le società aventi esercizio corrispondente all'anno solare, considerato che il termine originario di trasmissione dell'Unico 2016 è il 30 settembre 2016 devono stampare i registri ***entro la data del 31 dicembre 2016.***

Per quanto concerne il **registro dei beni ammortizzabili, l'articolo 16 del DPR 600/73 impone come termine di stampa quello di presentazione delle dichiarazioni** (per il 2010 la scadenza è pertanto decorsa lo scorso ***30 settembre 2011***).

ECCEZIONE – chi si avvale della tenuta della contabilità con modalità informatiche

Riepilogo:

- Stampa LIBRO GIORNALE
- ***31 dicembre 2012***
- Stampa REGISTRI IVA
- ***31 dicembre 2012***
- Stampa INVENTARIO
- ***31 dicembre 2012***
- Stampa REGISTRO BENI AMMORTIZZABILI
- ***30 settembre 2012***

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Libro degli inventari

- deve contenere annualmente l'indicazione analitica degli elementi patrimoniali attivi e passivi relativi all'impresa e la loro valutazione (c.d. **inventario**). L'inventario deve redigersi all'inizio dell'esercizio dell'impresa e successivamente ogni anno. Esso deve essere sottoscritto *dal rappresentante* della società entro 3 mesi dal termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi.
- L'inventario si chiude con il bilancio ed è quindi necessario riportare stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa dell'impresa a fine esercizio, di seguito all'inventario delle singole attività e passività

Libro inventari

In particolare, l'inventario **deve indicare distintamente:**

- i crediti e i debiti suddivisi per nominativo;
- gli immobili, gli impianti, i macchinari e gli altri beni mobili (es. automezzi, personal computer, ecc.);
- le caratteristiche e i costi di brevetti e diritti, nonché i relativi contratti di acquisizione;
- l'avviamento e gli estremi dell'atto di acquisizione dell'azienda;
- le rimanenze di materie prime, sussidiarie, merci, semilavorati, prodotti finiti e in corso di lavorazione;
- l'entità e il valore delle partecipazioni possedute;
- la composizione del capitale sociale, delle riserve e dei fondi.

La corretta tenuta del registro è disciplinata sia da un punto di vista civilistico dall'art. 2214, c.c., sia dal punto di vista fiscale dagli artt.13-14, D.P.R 600/1973

Libro inventari - esclusioni

L'art 18, D.P.R 600/1973, prevede che sono esclusi dalla tenuta **del libro inventari** i seguenti soggetti:

- società di persone e imprenditori individuali che possono applicare il regime contabile semplificato,che nell'anno solare precedente hanno realizzato un volume d'affari non superiore a:
  - - ***€ 400.000,00*** se aventi ad oggetto prestazioni di servizi;
  - - ***€ 700.000,00*** nel caso di svolgimento di altre attività.

- **Sulla base dell'art. 19, D.P.R. 600/1973 sono altresì esclusi:**
  - persone fisiche che esercitano arti e professioni;
  - le società o associazioni tra professionisti che applicano il regime di contabilità semplificata, in quanto resta obbligatorio l'utilizzo del libro giornale nel caso in cui venga adottata la contabilità ordinaria.

Registri iva – fatture emesse

Tutti i soggetti passivi IVA che emettono fattura per la vendita di beni e servizi devono istituire e tenere il registro delle fatture emesse (art. 23 DPR 633/1972). Sul registro delle fatture emesse devono essere annotate le operazioni attive (imponibili, non imponibili, esenti), effettuate dal contribuente e documentate da fattura o da autofattura (per operazioni internazionali, omaggi, autoconsumo).

I dati risultanti dal registro devono essere:

- il numero progressivo e la data di emissione della fattura;
- l'ammontare dell'operazione così suddiviso:
  - per le operazioni imponibili, imponibile e relativa imposta, distinti secondo l'aliquota applicata; per le operazioni non imponibili o esenti, ammontare dell'operazione, titolo di inapplicabilità e norma di riferimento;

i dati anagrafici del soggetto che acquista il bene o riceve il servizio (per le autofatture i dati riguardanti chi cede il bene o presta il servizio), ovvero:

- se si tratta di impresa o società, l'indicazione della ditta, denominazione o ragione sociale;
- se si tratta di soggetto diverso dai precedenti, il nome e cognome.

Registri IVA – fatture emesse

- Normalmente, l'annotazione sul registro deve avvenire fattura per fattura. In caso di fatture singolarmente di importo inferiore a € 154,94 comprensivo di IVA, al posto di ciascuna di esse è possibile annotare un documento riepilogativo mensile sul quale devono essere indicati i numeri delle fatture cui si riferisce e, distinti per aliquota, l'ammontare imponibile complessivo delle operazioni e l'ammontare dell'imposta.
- Tutte le registrazioni devono essere effettuate seguendo l'ordine della numerazione delle fatture e con riferimento alla data di emissione (fatture immediate), o al mese di consegna o spedizione dei beni (fatture differite), ai fini della liquidazione dell'imposta

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Registri IVA – fatture ricevute

Nel registro degli acquisti il soggetto passivo IVA deve annotare i documenti comprovanti acquisti e importazioni effettuati nell'esercizio della propria attività. La registrazione costituisce condizione necessaria per l'eventuale detrazione dell'IVA.

Il soggetto passivo IVA deve eseguire la registrazione dei documenti riguardanti le operazioni passive effettuate rappresentate da fatture, autofatture per acquisti da soggetti non residenti e da bollette doganali di importazione ricevute (si ricorda che le autofatture per omaggi e autoconsumo non devono essere registrate sul registro degli acquisti).

I dati da indicare per ogni registrazione sono:

- data della fattura o della bolletta doganale;
- numero progressivo attribuito da chi effettua la registrazione;
- dati anagrafici del soggetto che ha ceduto il bene o prestato il servizio (si veda quanto specificato per il registro delle fatture emesse);
- ammontare dell'operazione (con le seguenti modalità specificate per il registro delle fatture emesse);

Registro acquisti

- Il soggetto IVA deve provvedere alla registrazione dei documenti d'acquisto dopo il loro ricevimento e prima della liquidazione periodica (o della dichiarazione annuale) nella quale intenda esercitare il diritto alla detrazione della relativa imposta.
- Il termine ultimo per poter esercitare tale detrazione corrisponde al secondo anno successivo a quello in cui l'imposta è divenuta esigibile, trascorso il quale un'eventuale registrazione della fattura è possibile, ma non consente la detrazione della relativa imposta
- la tenuta del **registro dei beni ammortizzabili può comunque essere** omessa se le annotazioni obbligatorie vengono effettuate nel libro degli inventari (ovvero nel registro IVA degli acquisti *per gli imprenditori in*
- *contabilità semplificata*): art. 2, D.P.R. n. 695/1996

Il contratto di compravendita:

Codice Civile

La compravendita è il contratto
che ha per oggetto
il trasferimento della proprietà di una cosa
o il trasferimento di un altro diritto
verso il corrispettivo di un prezzo.

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Elementi essenziali

Si tratta di un contratto:

- **Bilaterale**: intervengono due soggetti, il venditore e il compratore che si assumono obblighi reciproci;
- **Consensuale**: si perfeziona col semplice consenso delle parti;
- **A titolo oneroso**: ciascun contraente s'impegna a dare o fare qualcosa a favore della controparte;
- **Traslativo della proprietà**: con esso la proprietà del bene si trasferisce dal venditore al compratore.

Fasi:

1. Trattativa
2. Stipulazione
3. Esecuzione

Fase I: trattativa

È la fase preparatoria del contratto di compravendita, in cui i potenziali contraenti entrano in contatto, presentano le proprie proposte e le discutono.

Se l'iniziativa parte dal compratore, questi invia una RICHIESTA DI PREVENTIVO per disporre di informazioni precise sulle caratteristiche delle merci, sui prezzi e sulle condizioni di vendita proposte.

La RICHIESTA DI PREVENTIVO deve contenere:

- i dati del richiedente
- informazioni dettagliate sul bene o servizio richiesto.

Se l'iniziativa parte dal venditore, questi invia una OFFERTA DI VENDITA nella quale indica le caratteristiche delle merci, le condizioni di vendita e i prezzi praticati.

I CATALOGHI, accompagnati dai LISTINI-PREZZI sono offerte di vendita.

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Fase II: stipulazione

Se le trattative si concludono positivamente, venditore e compratore giungono alla stipulazione del contratto.

I documenti commerciali emessi sono:

- L'ORDINE D'ACQUISTO: è il documento con il quale il compratore ordina al venditore le merci che intende acquistare indicandone qualità, quantità, prezzo e clausole accessorie;
- LA CONFERMA D'ORDINE: è il documento con il quale il venditore accetta l'ordine del compratore e confermale condizioni di vendita in esso contenute.

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Clausole:

- Relative al TEMPO di CONSEGNA (es. immediata, differita, ripartita);
- Relative al LUOGO di CONSEGNA:
  - Franco partenza o franco magazzino venditore: i rischi ed il costo del trasporto sono a carico del compratore;
  - Franco destino o franco magazzino compratore: i rischi ed il costo del trasporto sono a carico del venditore;

  Inoltre pagamento del vettore incaricato della consegna può essere effettuato indipendentemente dal soggetto a carico del quale sono i rischi del trasporto:
  - Venditore: PORTO FRANCO;
  - Compratore: PORTO ASSEGNATO;
- Relative all'IMBALLAGGIO (es. gratuito, fatturato a parte, a rendere, ecc);
- Relative al PAGAMENTO (es. 30 gg d.f., 30 gg d.f.f.m, 30-60-90 gg, ecc).

Qualunque mezzo di trasporto	EXW	Il più vantaggioso per il venditore
	FCA	Rischio passa all'acquirente con consegna al vettore
	CPT	Costi di trasporto a carico del venditore ma non il rischio sul bene
	CIP	Costi di trasporto e assicurazione a carico del venditore
	DAT	Rischio passa all'acquirente con il deposito del bene presso un terminal quale banchina o interporto
	DAP	Rischio passa all'acquirente con la consegna allo spedizioniere finale
	DDP	Il più vantaggioso per l'acquirente
Mari e fiumi	FAS	Carico, scarico e importazione a carico dell'acquirente
	FOB	Scarico e importazione a carico dell'acquirente
	CFR	Costi di trasporto a carico del venditore
	CIF	Costi di trasporto e assicurazione a carico del venditore

Fase III: esecuzione

L'esecuzione del contratto richiede l'emissione dei seguenti documenti:

- Fattura immediata

oppure

- Emissione del Documento di trasporto e della Fattura differita (solo per le cessioni di beni)

La FATTURA

È un **documento commerciale obbligatorio** redatto dal venditore per comprovare l'esecuzione da parte sua del contratto di compravendita e per comunicare al compratore l'importo da lui dovuto per i beni gli sono stati ceduti o per i servizi che gli sono stati prestati.

- **Fattura immediata**: emessa entro le 24 ore del giorno in cui la merce è consegnata o spedita
- **Fattura differita**: emessa entro il giorno 15 del mese successivo a quello in cui la merce è stata consegnata o spedita; la consegna o spedizione risulta da un documento di trasporto)

Viene redatta dal su apposito modello a stampa e viene da questi inviata al compratore permettendogli l'esatta conoscenza dell'importo dovuto per i beni e servizi acquistati

Elementi fattura:

PARTE DESCRITTIVA:

- Dati identificativi del venditore (ditta, denominazione sociale, nome e cognome, residenza o domicilio, numero di partita Iva).
- Dati identificativi del compratore
- Data di emissione.
- Numero della fattura.
- Sintesi delle principali condizioni contrattuali (non obbligatorio).
- Dati relativi alla stipulazione e all'esecuzione (non obbligatorio).

PARTE TABELLARE:

- Natura, qualità e quantità dei beni e dei servizi forniti.
- Prezzo unitario e importo complessivo della fornitura.
- Altri dati per definire la base imponibile (cioè l'importo sul quale si calcolerà l'IVA).
- Totale imponibile, aliquota Iva e ammontare dell'imposta.
- Importi esclusi o esenti da Iva.
- Totale della fattura (cioè l'importo complessivo dovuto dal compratore.

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Magic Invoice

Cargo spa

via sforza, 07 - 21544 Milano ss
Telefono + 39-0123-123456 Fax + 39-0321-123456
E-mail: mailogrosso@mailnet.it
C.F. SHLLUHV78B33F126 P.Iva 01234788888
REA 0000000 Capitale sociale 100000

Fattura

Num. 6 del 30/4/2014

Destinatario

AAA Immobiliare
via delle rose
20125 milano (mi)
Italia
C.F. lolluu67e13l122r P.Iva 12124578963

Destinazione

Sede legale a Lodi
via Roma 1
26900 Lodi (LO)
Italia

Cod. art.	Descrizione	Unità	Q.tà	Prezzo €	Sconto	Imposto €	C. Iva
	Analisi progetto		1,00	349,00	0,00	349,00	22
	Sviluppo portale e-commerce		1,00	2.499,00	25,00	1.874,25	22
	Campagna sponsoriziate		1,00	499,00	0,00	499,00	22

Spese

C. Iva	Descrizione	Imponibile	Imposta
22	Aliquota iva 22%	2.722,25 €	598,90 €

Pagamento : Contanti

Scadenza 30/4/2014 3.321,14 €

Totale imponibile : 2.722,25 €
Totale imposta iva : 598,89 €
Tot. documento : 3.321,14 €

Pagina 1 di 1

Funzioni della fattura

La fattura commerciale assolve diverse funzioni:

- DOCUMENTA LA VENDITA SIA AI FINI CIVILISTICI CHE FISCALI
- FUNZIONE PROBATORIA
- DEFINISCE L'IMPORTO DELL'IVA

Il legislatore fiscale assegna alla fattura un duplice ruolo: da un lato come strumento di applicazione dell'IVA e dall'altro come mezzo per appurare le imposte sul reddito, costituendo le fatture emesse la principale documentazione dei ricavi tipici di ogni impresa

Documentazione vendita

L'art. 2214 del **Codice Civile,** che tratta *dei libri obbligatori e delle altre scritture contabili,* impone, tra l'altro, all'imprenditore di *"tenere...e conservare ordinatamente per ciascun affare gli originali delle lettere, dei telegrammi e delle fatture ricevute, nonché le copie delle lettere, dei telegrammi e delle fatture spedite"* l'art. 2220 definisce poi il periodo della conservazione

Funzione probatoria

determina l'importo a debito del compratore; il documento ha grande importanza *probatoria,* in quanto fa piena fede delle obbligazioni commerciali.

Definizione importo dell'Iva

riconosce il diritto all'esercizio **dell'azione di rivalsa,** nel senso che il venditore ha il diritto di esigere dall'acquirente il pagamento dell'IVA; riconosce, altresì, all'acquirente il diritto di operare la **detrazione** dell'IVA corrisposta sulle fatture d'acquisto.

Il documento di trasporto (D.D.T.)

Il documento è stato istituito

con l'intento di reprimere l'evasione fiscale

e deve rispondere ai requisiti richiesti dal

D.P.R. 14 agosto 1996 del Ministero delle Finanze.

Esso ha generalmente *forma libera*.

Eccezione:

Fanno eccezione alcuni beni *(tabacchi, fiammiferi, benzina, gasolio, gas metano, alcool, bevande alcoliche, bitumi di petrolio)* per i quali, in luogo del documento di trasporto, deve emettersi una **bolla di accompagnamento merci,** in sigla **BAM,** che deve scortare le merci dal luogo di partenza a quello di destinazione. Tale documento deve rispondere a schemi tipici definiti dallo stesso Ministero e dev'essere compilato esclusivamente utilizzando modelli predisposti da tipografie autorizzate.

A norma del D.P.R. 14-8-1996, n. 472

il documento di trasporto, in sigla DdT, va compilato dal cedente in due esemplari e deve tassativamente contenere le seguenti indicazioni:

- **la *data*** di compilazione del documento;
- ***Il numero progressivo;***
- le ***generalità del cedente;***
- le ***generalità del cessionario;***
- le ***generalità del vettore*** o *dei vettori incaricati del trasporto;*
- la ***natura***, la ***quantità***(espressa in cifre) e la ***qualità*** *delle merci cedute;*
- la ***data di effettiva spedizione*** **o** ***consegna della merce*** se queste operazioni vengono effettuate successivamente alla compilazione del documento.

Deve essere emesso **in due esemplari** ***prima dell'inizio del trasporto***;

una copia viene trattenuta dal *cedente*, l'altra può alternativamente accompagnare le merci durante il trasporto oppure essere spedita al cessionario tramite il servizio postale o per via fax, purché ciò avvenga entro il giorno di spedizione o di consegna della merce.

Se i beni vengono trasportati per motivi diversi dalla vendita (visione, omaggio ecc.) è opportuno, anche se non obbligatorio, indicare nel documento la ***causale del trasporto***, diversamente il trasferimento s'intende effettuato **a *titolo traslativo della proprietà***(si presuppone sempre la cessione a titolo oneroso).

I documenti di trasporto, al pari delle fatture, devono essere **conservati** per un periodo non inferiore a 10 anni.

Causali di vendita

- VENDITA
- C/LAVORAZIONE
- C/RIPARAZIONE
- C/SOSTITUZIONE IN GARANZIA
- C/PROVA
- C/VISIONE
- C/VENDITA
- TENTATA VENDITA
- RESO
- RESO DA C/LAVORAZIONE
- RESO DA C/RIPARAZIONE

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Magic Invoice

Cargo spa

via [illegible] 67 - 20146 Milano mi
Telefono + 39-0123-123456 Fax + 39-0121-123456
E-mail [illegible]
C.F. [illegible] P.Iva [illegible]
REA [illegible] Capitale sociale [illegible]

Documento di trasporto

Num. 2 19/5/2014

Destinatario

AAA Immobiliare
via delle rose
20125 milano (mi)
Italia
C.F. lolluu67e13i123r P.Iva 12124578963

Destinazione

Sede legale a Lodi
via Roma 1
26900 Lodi (LO)
Italia

Cod. art.	Descrizione	U.M.	Q.tà
	Scorta materiale		1,00
	Bisacce ASVIB		1,00

Vettore del trasporto		Causale del trasporto	Firma mittente del trasporto
Poste italiane		Conto visione	
N. colli	**Aspetto esteriore dei beni**	**Porto**	**Data e ora inizio trasporto** / **Firma destinatario**
0,00	Scatole di cartone	Franco	19/04/2014 17:08

Pagina 1 di 1

Esempio | Documento di trasporto e fattura differita

La Cooperativa agricola El Tamiso vende una partita di merce alla ditta "Il punto biologico" di Venezia. La vendita, si riferisce all'ordine n. 1490 del 26/10, effettuato tramite l'agente Lorenzo Crippa (cod. 65).

Seguiamo l'evolversi delle operazioni:

5/11 La Coop. Agr. El Tamiso emette Ddt n. 1231 per consegna delle seguenti merci:

Descrizione	Quantità	Prezzo	Aliq. IVA
Spaghetti integrali g. 500	180	1,70	20%
Similpasta integrale g. 500	250	1,45	20%
Farro cotto con ceci g. 500	120	2,10	20%

17/11 La Coop. Agr. El Tamiso emette Ddt. n. 1245 per consegna delle seguenti merci:

Descrizione	Quantità	Prezzo	Aliq. IVA
Salsa di pomodoro con sedano e carote	90	2,00	20%
Albicocca succo e polpa	230	1,18	20%
Confetture extra di mora g. 700	200	2,75	20%

9/12 La Coop. Agr. El Tamiso emette fattura differita n. 5678 per le vendite effettuate nel mese di novembre.

COOP. AGR. EL TAMISO

El Tamiso società cooperativa agricola a resp. lim.
sede operativa e uffici: V.le da Vinci,3 - 35020 Legnaro PD
Tel. (049) 79.05.44 - Fax (049) 79.09.97
Partita IVA 02507730279

Spett. Ditta
IL PUNTO BIOLOGICO
S. Croce, 254
30100 Venezia VE

DdT N.	1.231	data Ddt	05-11-04
DdT N.	1.245	data Ddt	17-11-04
DdT N.		data Ddt	

FATTURA N. 5.679 del 09-12-04

Agente	Lorenzo Crippa	Cod. Agente	65	Pagamento		Rate	2	Importo	SCADENZE
Ordine	1.490	Data ordine	26-10-04	RI.BA	30 gg. d.f.		06-01-05	Euro	1.153,14
Vettore	Marinello SpA	Porto	franco	RI.BA	60 gg. d.f.		07-02-05	Euro	1.153,14
					-		-	Euro	-

INTERESSE: CAPITALE | RAGIONE | TEMPO

COD.ART	DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	SCONTI A	SCONTI B	IMPORTO	ALIQ. IVA
120456	Spaghetti integrali g. 500	180	1,70			306,00	20%
110365	Sinilpasta integrale g. 500	250	1,45			362,50	20%
215047	Farro orzo con ceci g. 500	120	2,10			252,00	20%
111002	Salsa di pomodoro con sedano e cipolla	90	2,00			180,00	20%
300010	Albicocca succo e polpa	230	1,18			271,40	20%
230005	Confetture extra di mora g. 700	200	2,75			550,00	20%

TOTALE MERCI	% SCONTO	IMPORTO SCONTO	IMPORTO NETTO	SPESE NON DOCUMENTATE		Prezzo unitario	IMPORTO COMPLESSIVO
1.921,90		-	1.921,90	Trasporto		MIMALLAGGIO	1.921,90
				Imballo fatturato		A rendere	
						Reso	

ALIQUOTE I.V.A.	IMPORTO MERCI	RIPARTO SPESE	IMPONIBILE I.V.A.	IMPORTO I.V.A.	IMPORTI TOTALI	SPESE DOCUMENTATE		TOT FATTURA
4%	0,00	0,00	-	-	-	Art. 15		
10%	0,00	0,00	-	-	-	Art. 10	-	2.306,28
20%	1.921,90	0,00	1.921,90	384,38	2.306,28			

Esercizio

- Un produttore vende 200 unità di un certo prodotto al prezzo di € 20,50 ognuno.
- Si applica alla sola merce uno sconto incondizionato del 10%.
- Il trasporto viene effettuato con mezzi del venditore, che addebita in fattura l'importo a forfait di € 85 e le spese di imballaggio per € 17.
- Si applica l'iva ad aliquota ordinaria.
- Presentare i conteggi relativi alla fattura.

La variazione delle fatture – Note di variazione (art. 26 d.p.r. 633/72)

Sono documenti che servono per correggere in aumento o in diminuzione una fattura emessa con valori errati.

- Si emettono dopo l'emissione della fattura quando si verificano delle circostanze tali da determinare una variazione di quanto indicato.

Quando?

- Si riscontra un errore nell'aliquota iva applicata o sulla base imponibile o sull'imposta
- Si riconosce uno sconto al cliente che non era stato inserito in fattura
- Quando l'operazione viene annullata per vari

Regole di emissione

- Le note di variazione hanno gli stessi requisiti delle fatture.
- Vanno emesse citando il riferimento alla fattura originaria per la differenza dell'importo risultante errato o concesso in sconto, ecc.
- Si suddividono in :
  - Note di Credito
  - Note di Debito

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Note di debito – variazioni in aumento

- Se, dopo l'emissione della fattura aumenta l'imponibile ai fini Iva e la relativa imposta per qualsiasi motivo, compresi errore e inesattezze, è necessario emettere questo documento per certificare la variazione intervenuta.

Note di credito – variazione in diminuzione

- Se, dopo l'emissione della fattura si riduce l'imponibile ai fini Iva e la relativa imposta per qualsiasi motivo, compresi errore e inesattezze, è necessario emettere questo documento per certificare la variazione intervenuta. Occorre sostituire la scritta Fattura del modello con la scritta Nota di Credito.

Se le variazioni in diminuzione derivano da accordi successivi tra le parti o da rettifiche di errori o inesattezze di fatture, le variazioni devono essere eseguite **entro un anno** dall'effettuazione dell'operazione altrimenti non è recuperabile l'importo dell'imposta.

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Fatture anticipate (rispetto alla consegna/spedizione)

- Se il cliente, prima di ricevere la merce o il servizio, paga un acconto/anticipo al fornitore, quest'ultimo è obbligato ad emettere la **fattura per l'acconto** (naturalmente, con addebito di Iva, se l'operazione è imponibile), relativamente alla parte di corrispettivo incassato.
- Anche gli acconti versati in relazione al futuro acquisto di un immobile (l'atto notarile, quindi, non è stato ancora stipulato) sono da fatturare e assoggettare all'Iva propria dell'operazione al momento dell'incasso (a prescindere dalla circostanza che sia stato

Esempio: un azienda vende un certo prodotto al prezzo di € 14.000 e richiede il pagamento di un acconto di € 2.000 all'ordine e

Fattura n° 12 del 10/01		
Acconto su ordine n. 125 del 08/01		€ 2.000,00
Imponibile		€ 2.000,00
IVA	22%	€ 440,00
Totale		€ 2.440,00

Fattura n° 45 del 15/02		
Merce «ABC»		€ 14.000,00
Detratto acconto rif. Ns. ft. 12 del 10/01		€ -2.000,00
Imponibile		€ 12.000,00
IVA	22%	€ 2.640,00
Totale		€ 14.640,00

Fatture dei professionisti

- **Parcella:** quando si tratta di un professionista iscritto all'Albo che quindi applica le tariffe e le direttive previste
- **Fattura Professionisti**in tutti gli altri casi, ad eccezione degli Agenti di Commercio
- **Fattura Provvigioni,** per gliAgenti di Commercio

Il professionista ha obbligo di emissione della fattura non al termine della prestazione professionale, ma al momento dell'effettivo pagamento da parte del cliente (principio di cassa).

Per questo motivo è pratica comune che dopo la prestazione del servizio venga rilasciata una **fattura proforma** o **avviso di parcella/fattura**

Caratteristiche fatture professionisti

Come per tutte le fatture devono essere riportati i dati del Professionista ed i dati completi del Cliente.

Nel corpo fattura deve essere descritta correttamente la prestazione svolta

Viene sempre applicata la ritenuta d'acconto sull'imponibile

Viene calcolato il contributo previdenziale per la cassa di previdenza, che cambia a seconda della categoria professionale a cui appartiene il professionista; quando non c'è una cassa previdenziale specifica viene applicato il contributo INPS.

Come in tutte le fatture viene applicata l'IVA.

Esempio: fattura dell’avvocato

- Per questa categoria professionale è prevista la cassa previdenziale di categoria al 4% con inclusione di quest’ultima nell’imponibile (CNPDC per i commercialisti per esempio o CNPAF per gli avvocati).
- Supponiamo che siano stati offerti servizi per un valore di €1.000,00; a questo dobbiamo aggiungere il contributo cassa di previdenza pari a €40,00 (4%), per un totale imponibile di €1.040,00. Si calcola l’IVA al 22% sull’imponibile, che è pari a €228,80.
- A questo punto va calcolata la ritenuta di acconto del 20% sull’imponibile della prestazione (esclusa quindi la cassa previdenziale), equivalente a €200,00 (20% di €1.000,00). Il netto da pagare risulta quindi essere di Euro 1.068,00.

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Compenso per assistenza legale pratica “xyz” come da contratto n. xyz del 10.04.2014	€ 1.000,00
Cassa Previdenza 4%	€ 40,00
Imponibile	€ 1.040,00
IVA 22%	€ 228,80
Totale parcella	**€ 1.268,80**
Ritenuta d'acconto	€ 200,00
Netto a pagare	**€ 1.068,80**

Esempio: la fattura del consulente informatico

- Questa categoria professionale non prevede la cassa previdenziale di categoria e deve quindi applicare la rivalsa INPS al 4%, con inclusione di quest'ultima sia nel calcolo dell'imponibile sia nel calcolo della Ritenuta di Acconto.
- Supponiamo che siano stati offerti servizi per un valore di € 350,00 ai quali viene applicato uno sconto del 40% pari ad € 140,00; a questo dobbiamo aggiungere la rivalsa INPS pari a € 8,40 (4%), per un totale imponibile di € 218,40. Si calcola l'IVA al 22% che è pari a € 48,05. A questo punto va calcolata al ritenuta di acconto del 20% sul totale imponibile (rivalsa INPS inclusa), pari a € 43,68 (20% di € 218,40). Il netto a pagare è quindi di € 274,77.

ABC di Gianluca D'esempio

Via Monte d'Olimpo 184 - Roma
Tel. 06 58 58 58 - cell. 340 00 00 000
P.IVA. 88888888888 - C.Fisc. 88888888888888
www.gianluoadesempio.it E-mail: info@gianluoadesempio.it

FATTURA

CLIENTE
Nome: **Esempio ft. Regime ordinario**
Indirizzo: Via Unità d'Italia 184 - Roma
Recapiti: Tel.06 90 90 98 - cell. 338 50 00 000
P. IVA 8989878676846
C.fiscale

Numero: 1
Data: 20/01/2015

Data	Descrizione	QTA	PREZZO	TOTALE
20/01/2015	Consulenza siti web	1	€ 350,00	€ 350,00
	Buono sconto del 20%			-€ 140,00

Modalità di pagamento	TOTALE IMPONIBILE		€ 210,00
Rimessa diretta	CONTRIBUTO INPS	4%	€ 8,40
	TOTALE FATTURA		€ 218,40
	IVA	22%	€ 48,05
	RITENUTA D'ACCONTO	20%	€ 43,68
	SPESE ANTICIPATE (ART.15)		€ 50,00
	MARCA DA BOLLO		€ 2,00
	NETTO DA VERSARE		**€ 274,77**

Esempio: la fattura dell'agente di commercio

- Per questa categoria professionale speciale è prevista la Cassa Previdenziale Enasarco, che ha una gestione delle aliquote completamente diversa.
- Supponiamo che siano maturate provvigioni di vendita per un valore di €1.000,00. Questo importo rappresenta l'Imponibile della nostra fattura. Si calcola l'IVA al 22%, pari a €220,00. A questo punto va calcolata la ritenuta Enasarco, pari al 50% del contributo previsto, che è del 13,5% ed è quindi pari a € 67,50 (6,75% di € 1.000,00).

		Agenti
Imponibile (provvigione)		1.000,00
Iva 22%		220,00
Totale fattura		1.220,00
Rit. Enasarco 6,75% (13,5% su 50% imponibile)	-	67,50
Rit.acconto 11,5% (23% su 50% imponibile)	-	115,00
Netto a pagare		1.037,50

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

La fatturazione con l’estero

Principio generale:

L'IVA SI APPLICA SUGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INTRACOMINITARI EFFETTUATI NEL TERRITORIO DELLO STATO NELL'ESERCIZIO DI IMPRESE ARTI E PROFESSIONI E DA ENTI DI CUI ALL'ART. 4 COMMA 4 DPR 633/72 SOGGETTI PASSIVI D'IMPOSTA

Le fatture intracomunitarie devono riportare le seguenti indicazioni:

- «Operazione non imponibile ai sensi art.41 DL 331/1993»
- Partita iva del cliente comunitario(necessaria per beneficiare della non imponibilità)

Presupposti

- **CHE SIA UN ATTO A TITOLO ONEROSO CHE COMPORTI IL TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETA' O DI ALTRO DIRITTO REALE DI GODIMENTO SUI BENI O SERVIZI ACQUISTATI. PRESUPPOSTO OGGETTIVO -**

- **CHE L'OPERAZIONE SIA EFFETTUATA DA ESERCENTI IMPRESE, ARTI O PROFESSIONI O COMUNQUE DA ENTI INDICATI ALL'ART.4 COMMA 4 DEL DPR 633/1972 SOGGETTI PASSIVI D' IMPOSTA ISCRITTI AL VIES *. PRESUPPOSTO SOGGETTIVO -**

- **CHE COMPORTI L'EFFETTIVA MOVIMENTAZIONE DEL BENE CON PARTENZA DA UNO STATO MEMBRO ED ARRIVO IN ALTRO STATO MEMBRO ANCORCHE' IL TRASPORTO O LA SPEDIZIONE SIANO EFFETTUATI DAL CEDENTE DAL CESSIONARIO O DA TERZI PER LORO CONTO. PRESUPPOSTO TERRITORIALE -**

* (acronimo di Vat Information Exchange System)

Il momento di effettuazione dell'operazione:

- **Esempio 1: Operatore italiano acquista merce da un fornitore tedesco, merce proveniente dalla Germania. Il trasporto avviene a cura del cessionario.**

  (art. 38, co. 2 D.L. 331/1993)

  Il momento di effettuazione è individuato nel momento di <u>inizio</u> del trasporto.

- **Esempio 2: Operatore italiano effettua una cessione di beni ad un cliente francese che consegna personalmente. (art. 41, D.L. 331/1993)**

  Il momento di effettuazione è individuato nel momento di <u>inizio</u> della spedizione della merce.

Prestazioni di servizi intracomunitari

- **L'art. 8, co. 2, lett. a), n. 2), della Legge n. 217/2011 interviene anche modificando l'art. 6 del DPR n. 633/72, in relazione al momento di effettuazione delle prestazioni di servizi generiche di cui all'art. 7-ter del DPR n. 633/72.**

  Rese da un soggetto passivo estero (UE o Extra UE) ad un soggetto passivo stabilito in Italia, ovvero rese da un soggetto passivo stabilito in Italia ad un soggetto passivo estero (UE o Extra UE), si considerano effettuate sulla base del nuovo comma sesto dell'art. 6 del D.P.R. 633/72. In particolare:

- nel momento della loro **ultimazione**, per le prestazioni c.d. "istantanee", immediate, ovvero;
- alla data di **maturazione dei corrispettivi**, se si tratta di prestazione di carattere continuativo o periodico (ad es. canoni di *leasing* o noleggio), ovvero;
- al **31 dicembre di ciascun anno**, se si tratta di prestazioni continuative di durata ultrannuale in assenza di pagamenti.
- **Resta tuttora in vigore la deroga prevista in caso di pagamento, in tutto o in parte, del corrispettivo anteriormente agli eventi di cui sopra. In tale ipotesi, la prestazione si considera effettuata, limitatamente all'importo pagato, alla data del pagamento.**

- **<u>Risulta, invece, irrilevante</u>, in assenza degli eventi richiamati (ultimazione della prestazione, maturazione dei corrispettivi, pagamento del corrispettivo), <u>l'emissione anticipata della fattura.</u>**

Come si registra una fattura di acquisto intracomunitario

- **Il soggetto passivo stabilito in Italia che riceve fattura per acquisti di beni e servizi territorialmente rilevanti in Italia da fornitore / prestatore UE provvede alla sua INTEGRAZIONE (in conformità agli artt. 46 e 47 del D.L. 331/1993)**
- Viene superata l'impostazione della Legge Comunitaria 2010 (dove si prevedeva che l'obbligo di integrazione era limitato ai soli acquisti di prestazioni di servizi generici)
- N.B. - resta fermo l'obbligo di AUTOFATTURA per acquisti di beni e servizi territorialmente rilevanti Italia da fornitori stabiliti in paesi extra-UE
- **La fattura emessa dal cedente senza addebito d'imposta oltre alla conformità con l'articolo 21 deve riportare l'indicazione "INVERSIONE CONTABILE" (cd. Reverse charge) di cui all'art. 17, co. 5, secondo periodo, DPR. 633/1972**

Integrazione/autofattura:

- Ai sensi del novellato articolo 17 commi 2 e 5 DPR 633/72, adempie agli obblighi Iva il cessionario o committente (soggetto passivo) quando il cedente/prestatore non residente effettua le cessione di beni ovvero prestazioni di servizio nel territorio dello Stato, con due diverse modalità:

- **Se il cedente/prestatore è stabilito in un <u>Paese Ue</u>, il cessionario /committente assolve agli obblighi fatturazione e registrazione secondo le disposizioni degli artt. 46 e 47, del D.L. 331/93 – Integra la fattura in reverse charge;**

- **Se il cedente o prestatore è stabilito in un <u>Paese Extra – Ue</u>, il cessionario /committente assolve agli obblighi fatturazione e registrazione attraverso l'istituto dell'auto-fatturazione**

Esempio

Soggetto emittente
(ovvero soggetto passivo d'imposta nazionale)

Soggetto cedente o prestatore
non residente

Autofattura n._____ del_____
Emessa per cessione di beni / prestazione di servizi effettuate nel territorio dello Stato da soggetto non residente e stabilito in un Paese non facente parte dell'Unione Europea, come Previsto dall'articolo 17, secondo comma, DPR 633/72.

Descrizione del bene ceduto ovvero del servizio prestato

	Imponibile	_____
Aliquota Iva:____%	Iva	_____
(ovvero titolo e norma di non Applicazione)	Totale Autofattura	_____

"AUTOFATTURAZIONE"

Esportazione

IVA → L'esportazione ai fini Iva presuppone il trasferimento di proprietà dei beni; la prova dell'esportazione, ossia la fuoriuscita dei beni dal territorio Ue è condizione per fruire della non imponibilità

Normativa doganale → Prescinde dal rapporto civilistico sottostante l'operazione, considerando rilevante la sola materiale uscita dei beni dalla Comunità

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Quadro normativo Iva

ART. 8, 8-bis e 9
DPR 633/72

Sono operazioni non imponibili le cessioni all'esportazione, le operazioni assimilate ed i servizi internazionali

- Vengono fatturate senza addebito di Iva
- danno diritto al rimborso dell'imposta assolta sugli acquisti
- generano plafond

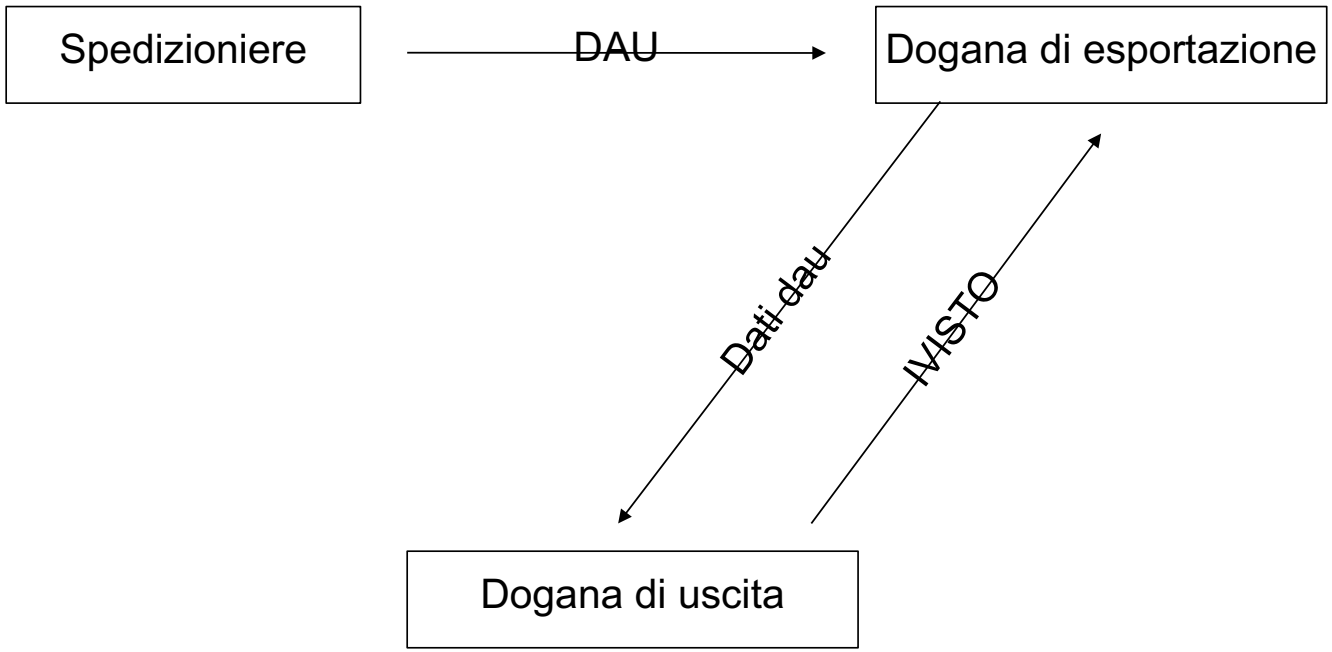
Dogana di esportazione e di uscita

DOGANA DI ESPORTAZIONE → E' quella in cui la dichiarazione doganale, deve essere presentata; territorialmente è competente quella in cui l'esportatore è stabilito, ovvero le merci sono imballate o caricate per l'esportazione (art. 161 CdC)

DOGANA DI USCITA → Dogana frontaliera da cui la merce lascia materialmente il territorio della Comunità e che appone le attestazioni del visto uscire che costituiranno la prova dell'avvenuta cessione all'esportazione

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Il sistema AES

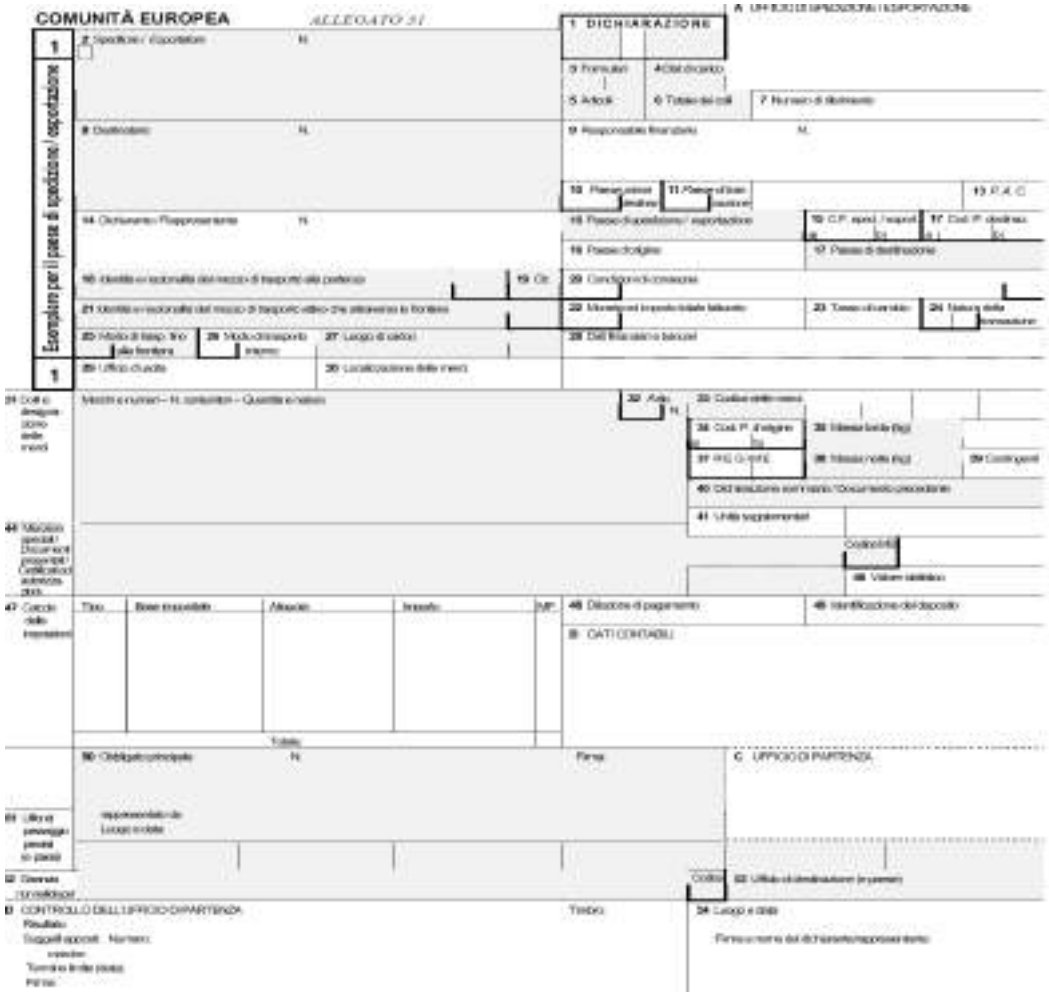


DAE

Documento di accompagnamento all'esportazione

Accompagna la merce dalla dogana di esportazione alla dogana di uscita
(al posto dell'esemplare 3 del DAU)

Riporta il MRN
Movement Reference Number



COMUNITÀ EUROPEA

ALLEGATO 31

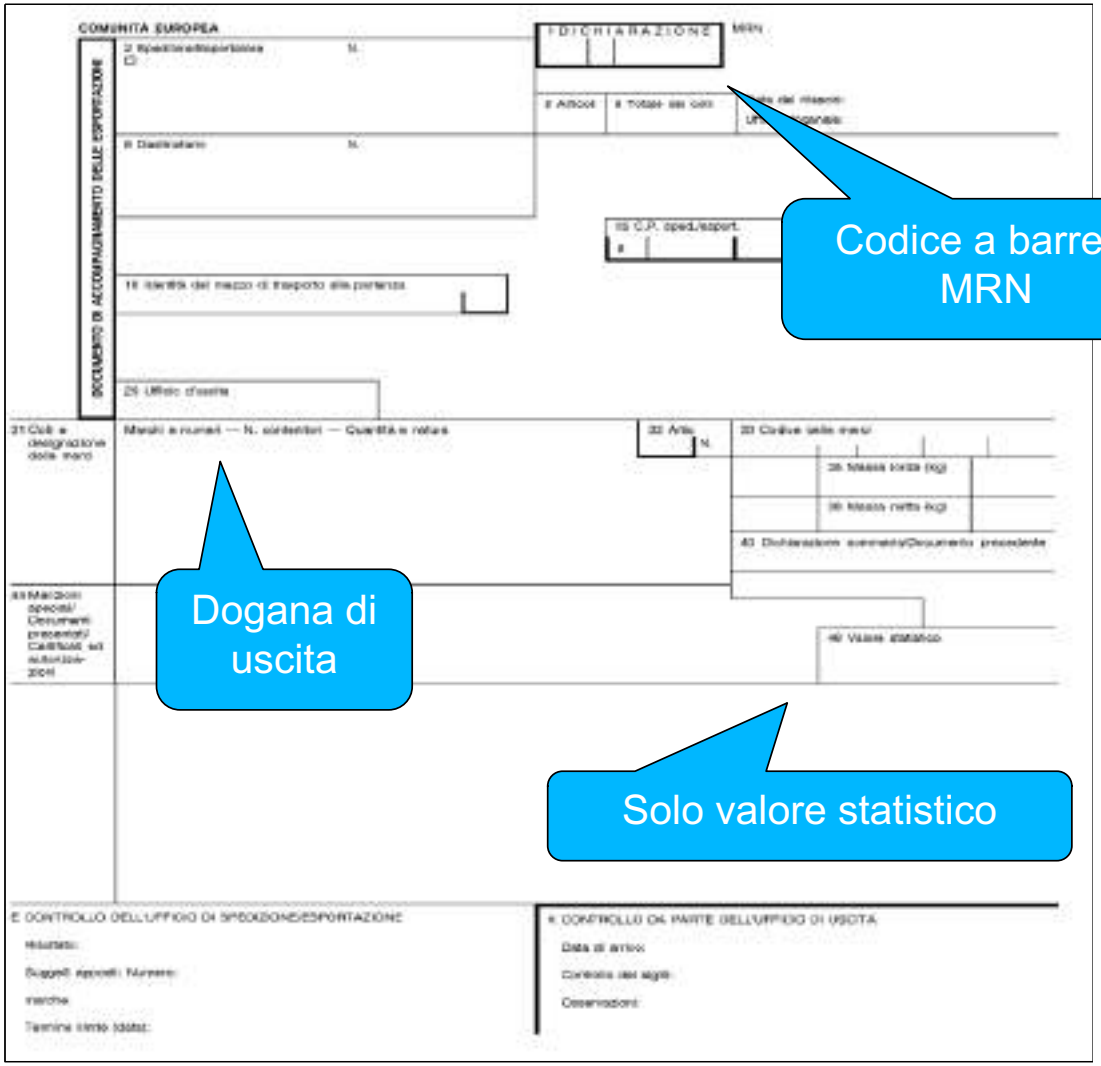
1 DICHIARAZIONE

Esemplare per il paese di spedizione / esportazione

A UFFICIO DI SPEDIZIONE / ESPORTAZIONE

C UFFICIO DI PARTENZA

D CONTROLLO DELL'UFFICIO DI PARTENZA


COMUNITÀ EUROPEA
DICHIARAZIONE
MRN
Codice a barre e MRN
Dogana di uscita
Solo valore statistico

Notifica di esportazione del M.R.N. (Movement Reference Number).

MRN: 07ITQHR1T0276659E4

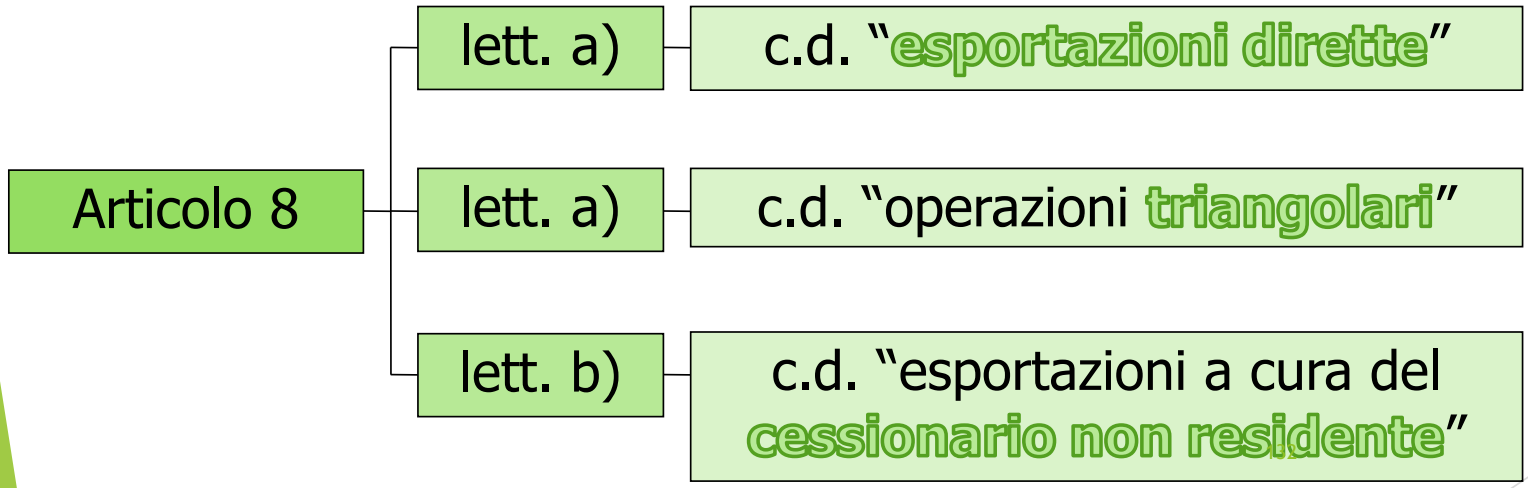
Ufficio di esportazione: IT071100

Ufficio di uscita effettivo: IT055100 - LIVORNO CENTRALE

Uscita conclusa in data: 23/08/2007

Nozione di esportazione

- **L'articolo 8** configura come esportazioni (e quindi come operazioni non imponibili, in quanto dirette al consumo estero), alcune tipologie di operazioni secondo lo schema di seguito descritto:



Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

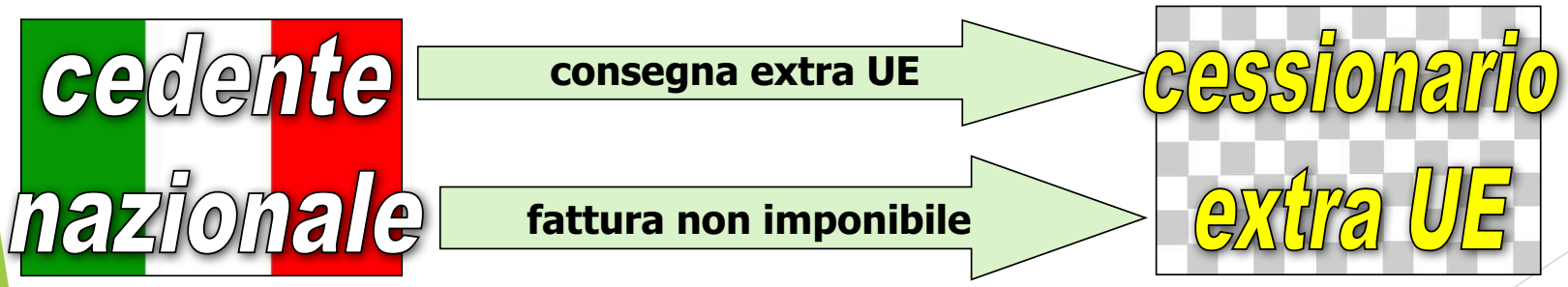
Nozione di esportazione

- L'articolo 8 contiene poi una tipologia di operazioni non imponibili eseguite a favore di esportatore abituale (lett. c)
- Tale "esportazione" non è quindi un'operazione che comporta la fuoriuscita dei beni dal territorio comunitario, bensì si tratta di un'operazione interna
- Il cedente, pertanto, effettua un'operazione non imponibile ex art. 8, co. 1, lett. c), ma tale operazione non determina lo status di esportatore abituale, né genera plafond disponibile

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Esportazioni dirette art. 8 comma 1 lett. a)

Le esportazioni dirette si verificano quando il cedente italiano effettua la cessione direttamente nei confronti dell'acquirente finale extracomunitario (o per il tramite di un commissionario) e cura la spedizione o il trasporto dei beni fuori dal territorio della Comunità economica europea.



Esportazioni dirette (lett. a)

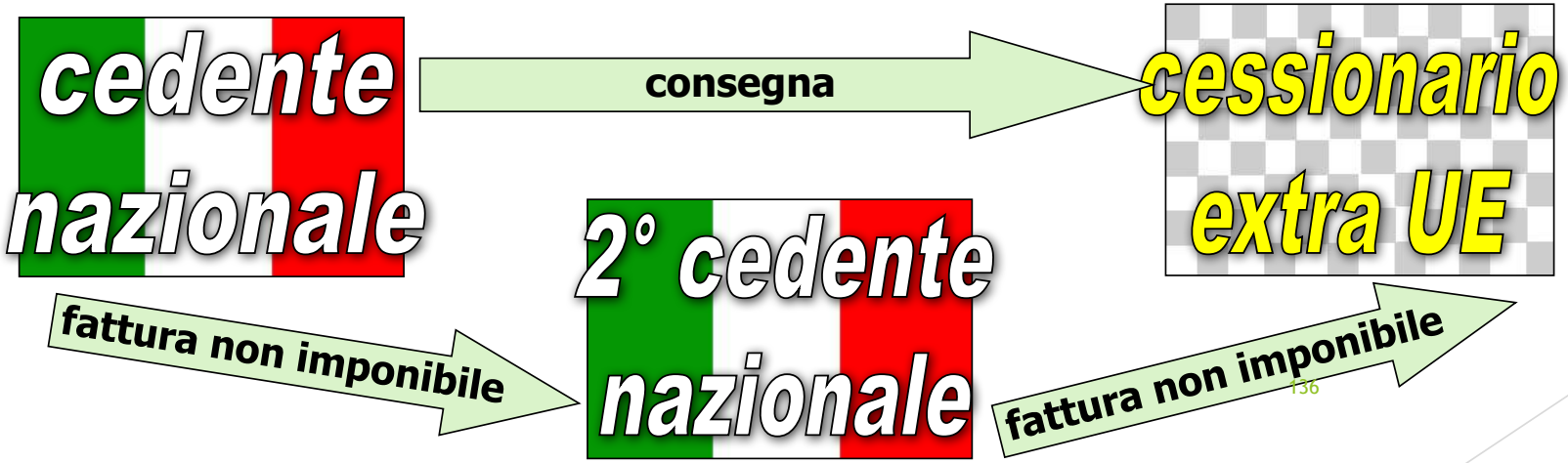
Affinchè si configuri un'esportazione diretta di cui alla lett. a) dell'art. 8, sono necessari i seguenti requisiti:

- Trasferimento della proprietà o di altro diritto reale di godimento dei beni
- Materiale uscita dei beni fuori del territorio comunitario
- Trasporto o spedizione dei beni eseguiti "a cura o a nome dei cedenti"

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Operazioni dirette triangolari art. 8 comma 1 lett. a)

Le esportazioni triangolari si verificano quando il cedente italiano effettua la cessione nei confronti di un **cessionario italiano** (o secondo cedente), che a sua volta cede i beni al proprio cliente extracomunitario, e **cura la spedizione o il trasporto dei beni** fuori dal territorio della Comunità economica europea per conto del cessionario.



Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Requisiti triangolazione

PRIMO CEDENTE ITA → Fattura non imponibile Iva art. 8, co. 1, lett. a), del DPR 633/72, al cessionario ITA

↓

SECONDO CEDENTE ITA → Fattura non imponibile Iva art. 8, co. 1, lett. a), del DPR 633/72 all'acquirente estero

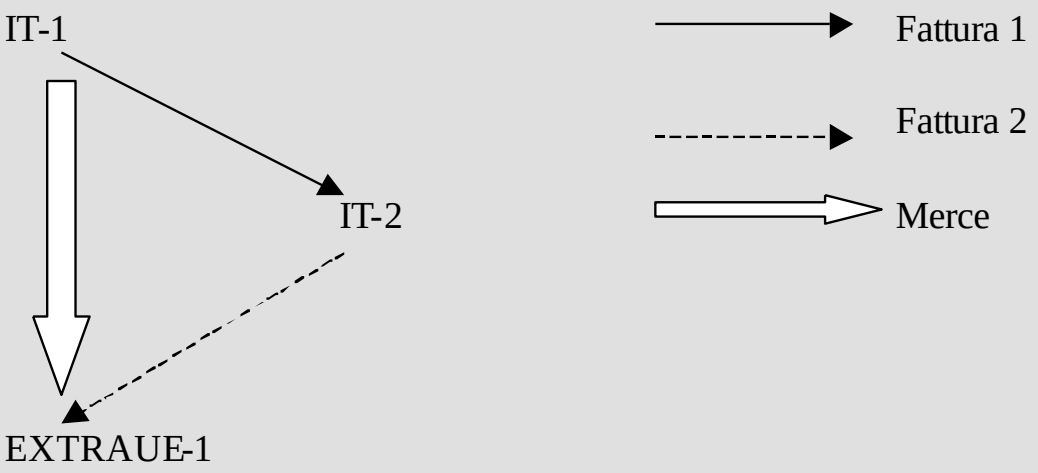
↓

ACQUIRENTE EXTRAUE

Condizione necessaria: il primo cedente ITA deve comprovare di aver provveduto, su incarico del secondo cedente, a trasportare (anche tramite terzi) o a spedire i beni direttamente fuori dal territorio Ue

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

ESEMPIO



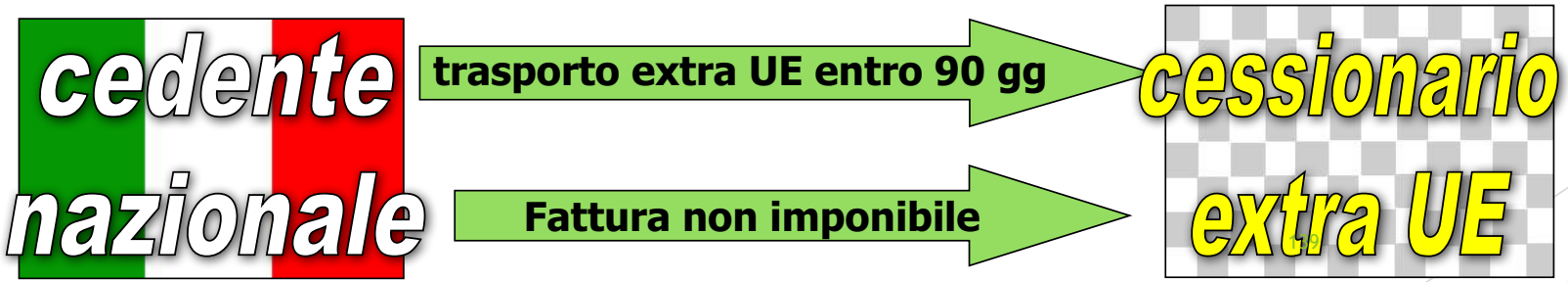
Nell'esempio :

- IT-2 conserva il documento doganale munito del visto uscire;
- IT-1 fornisce una copia della propria fattura (o ddt integrato) alla dogana d i partenza in apertura della procedura. Tale documento deve:

1. essere ulteriormente vistato dalla dogana di partenza (dopo esibizione del DAU 3 con visto uscire della dogana di uscita) per attestare che la merce è effettivamente uscita dal territorio doganale comunitario;
2. essere conservato unitamente alla copia del DAU 3 con visto uscire (intestato a IT -2).

Esportazioni dirette con trasporto a cura o nome del cessionario art. 8 comma 1 lett. b)

Le esportazioni a cura del cessionario non residente si verificano quando il cedente italiano effettua la cessione nei confronti di un cessionario non residente **senza curare la spedizione o il trasporto** dei beni fuori dal territorio della Comunità economica europea, bensì consegnando i beni al cessionario nel predetto territorio. Per potersi parlare anche in questo caso di cessione all'esportazione non imponibile IVA, il cessionario non residente deve procedere all'esportazione dei beni **entro 90 giorni dalla consegna, allo stato originario.**



Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Cessioni e prestazioni nei confronti dell'esportatore abituale art. 8 comma 1 lett. c)

non si tratta di vere e esportazioni, bensì di operazioni il cui trattamento ai fini IVA è ad esse assimilato al fine di evitare che in capo agli esportatori si trovino sistematicamente in posizione creditoria rispetto al sistema IVA, in dipendenza del fatto che, svolgendo operazioni attive non imponibili, non avrebbero altro modo che il rimborso per recuperare l'IVA assolta sugli acquisti.

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Modelli intrastat

Relativamente a tutte le operazioni di:

- Cessione intracomunitaria di beni
- Prestazioni servizi esclusi art. 7-4 e 7-5
- Acquisti intracomunitari di beni
- Acquisti di servizi generici ai sensi art. 7-3

PERIODICITA'

- Entro il 25 del mese successivo il periodo di riferimento:
  - MENSILE: se nel trimestre di riferimento o in uno dei quattro precedenti l'ammontare delle operazioni superiore a € 50.000,00
  - TRIMESTRALE: negli altri casi.

Mod. INTRA-1

AGENZIA DELLE DOGANE

ELENCO RIEPILOGATIVO DELLE CESSIONI INTRACOMUNITARIE DI BENI E DEI SERVIZI RESI

PERIODICITA' ELENCO

PERIODO DI RIFERIMENTO

MESE ☐☐ ANNO 20☐☐

TRIMESTRE ☐ ANNO 20☐☐

LE INFORMAZIONI DELLE SEZIONI 1 e/o 3 SONO DA RIFERIRSI A (Barrare la casella)

☐ SOLO 1° MESE DEL TRIMESTRE ☐ 1° E 2° MESE DEL TRIMESTRE ☐ TRIMESTRE COMPLETO

NUMERO DI RIFERIMENTO

SOGGETTO OBBLIGATO

PARTITA IVA

PERSONA FISICA

COGNOME NOME

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA

DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE

☐ BARRARE LA CASELLA NEL CASO NON SIANO STATI PRESENTATI IN PRECEDENZA ELENCHI RIEPILOGATIVI (Model. INTRA-1 od INTRA-2)

☐ BARRARE LA CASELLA IN CASO DI CESSAZIONE DI ATTIVITA' OVVERO DI VARIAZIONE DELLA PARTITA IVA

SOGGETTO DELEGATO

PARTITA IVA

COGNOME E NOME o DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE

DATI RIASSUNTIVI DELL'ELENCO

BENI	SEZIONE 1	TOTALE RIGHE DETTAGLIO	AMMONTARE COMPLESSIVO IN EURO	BENI	SEZIONE 2	TOTALE RIGHE DETTAGLIO	AMMONTARE COMPLESSIVO IN EURO
SERVIZI	SEZIONE 3	TOTALE RIGHE DETTAGLIO	AMMONTARE COMPLESSIVO IN EURO	SERVIZI	SEZIONE 4	TOTALE RIGHE DETTAGLIO	AMMONTARE COMPLESSIVO IN EURO

DATA _____ FIRMA _____

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATA DI PRESENTAZIONE	PROTOCOLLO

Altri documenti di vendita

Per combattere l'evasione anche nel commercio al dettaglio si reso OBBLIGATORIO, il rilascio si appositi documenti fiscali:

- Ricevuta fiscale
- Fattura-ricevuta fiscale
- Scontrino fiscale

La legge 431/1991 ha previsto l'OBBLIGO GENERALIZZATO di certificare le operazioni per le quali non obbligatoria la fatturazione se non a richiesta del cliente, mediante rilascio di scontrino o ricevuta fiscale.

La ricevuta fiscale (Art. 8 L. 249/1976)

Gli operatori che effettuano *prestazioni di servizi*(alberghi, pensioni, ristoranti, meccanici, …) e i *commercianti al dettaglio* per i quali non sussiste obbligo all'emissione della fattura, se non richiesta dal cliente, sono tenuti al rilascio, a prestazione ultimata, della *ricevuta fiscale*.

E' datata e numerata in ordine progressivo e per anno solare (anche con l'adozione di prefissi alfabetici e numerici di serie)

Deve contenere:

- ditta, ragione sociale o nome/cognome della persona fisica
- Ubicazione dell'esercizio dove viene svolta l'attivitˆ
- Natura, qualitˆ e quantitˆ dei beni o servizi prestati
- Corrispettivi dovuti comprensivi di Iva

La ricevuta fiscale non porta il nome del cliente e non viene indicato l'importo iva, in quanto il corrispettivo ne comprensivo.

Per questi motivi non possibile detrarre il costo documentato dalle ricevute fiscali nel calcolo del reddito d'impresa. In tal caso il cliente deve chiedere la fattura.

servizio di ristorazione

p.iva 05403151003

RICEVUTA FISCALE N° 251476 /02

D.M. 10.09.81

settebello train

RICEVUTA FISCALE

RILASCIATA A

SIG. / DITTA.....

DOMICILIO.....

PARTITA IVA N. .....

Quantità	Descrizione	Prezzi	Importi
2	Bottiglie acqua minerale	2,00	4,00
1	Bottiglia vino	10,70	10,70
4	primi piatti	8,15	32,60
4	secondi piatti	13,15	52,60
2	Dolci	2,80	5,60
1	Gelato	1,90	1,90
2	caffè	2,00	4,00
2	Liquori	3,50	7,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00

TOTALE €

PAGATI € 200,00

RESTO € 81,60

5.440 5-giu-04

Progressivo Data

LA CONVERSIONE IN FATTURA DELLA RICEVUTA FISCALE PUÒ ESSERE RICHIESTA PER ISCRITTO A "FERROVIE DELLO STATO SPA - DIREZIONE AMMINISTRATIVA" ALLEGANDO LA PRESENTE COPIA IN ORIGINALE COMPLETA DEI DATI ANAGRAFICI E FISCALI DEL RICHIEDENTE

La fattura-ricevuta fiscale

Se il cliente richiede l'emissione della fattura, l'azienda può rilasciare questo particolare documento:

la **fattura-ricevuta fiscale**

- Questa assomma le caratteristiche sia della fattura che della ricevuta fiscale.
- Rispetto alla ricevuta fiscale indica i dati identificativi del cliente, evidenzia l'importo dell'iva e quello dell'imponibile separatamente.

Osteria all'Alpino

di De Tina Luca e Federico & C. snc
Sede operativa
Zompicchia di Codroipo UD
Via Palmanova, 5 Tel. 0532/894576

FATTURA
RICEVUTA FISCALE
Legge 30-12-1991 n. 413

Spett.

GARBIN srl
Via Nazionale, 213
33040 PRADAMANO UD

X-NR **N° 11678 /02**

☐ RICEVUTA FISCALE FATTURA - RIC. FISCALE [X]

DATA 10/12/20.. N. 337

Natura, qualità e quantità dei servizi

	N.	PREZZO	IMPORTI
Coperto e pane	7	1,45	10,15
Acqua minerale	2	1,15	2,30
Vino	2	7,80	15,60
Antipasto			0,00
Primi piatti	7	3,85	26,95
Secondi piatti	5	4,25	21,25
Contorno	6	2,50	15,00
Formaggi	2	1,90	3,80
Frutta			0,00
Dolce			0,00
Gelato	3	2,00	6,00
Caffè	5	1,00	5,00
Liquori	6	3,00	18,00
Pranzo a prezzo fisso			
Pranzo come da convenzione			

ALIQ. IVA	IMPONIBILE	IMPOSTA	
20%	103,40	20,65	CORRISPETTIVO PAGATO [x]
20%			CORRISPETTIVO NON PAGATO [ ]
TOTALE	103,40	20,65	TOTALE DOCUMENTO 124,05

Scontrino fiscale

Per le cessioni di beni in luoghi aperti al pubblico o in spacci interni e per la somministrazione di alimenti e bevande i negozianti sono tenuti a rilasciare lo **scontrino fiscale** ottenuto con l'uso esclusivo di speciali REGISTRATORI DI CASSA o terminali elettronici.

Contenuto:

- Ditta o ragione sociale
- Numero di partita iva dell'esercente e ubicazione del punto vendita
- Dati contabili (corrispettivi, subtotali, rimborsi …)
- Data, ora di emissione, numero progressivo
- Logotipo fiscale e numero di matricola del registratore
- sostituisce l'eventuale emissione della ricevuta fiscale
- integra la fattura qualora sia richiesta dal cliente. Infatti lo scontrino deve essere rilasciato anche se viene emessa la fattura.

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata

Trattoria Il Gabbiano
Tarta snc di Fontana Stefania & c.
Piazza Vittorio Veneto, 10
26020 - Corte de' Cortesi (CR
Tel. 0372-95108 - info@trattoriailgabbiano.it
P. Iva: 01522310190

	EURO
2 X 2,00	
Menu Carta	4,00
Gnocchi rosa	10,00
Ravioli Castelmagno	12,00
Secondo Piatto	10,00
Stinco	12,00
Crema di zabaione	5,00
bicchiere abbinato	4,00
Vino rosso	10,00
Caffe' al tavolo	2,00

TOTALE EURO	69,00
CONTANTI	69,00

#
#TAVOLO: 15 - Salone
#OPERATORE: Cassa
#
NR.0002 06/02/16 13:45

MF U1 72009171

Per concludere…La PRIMA NOTA

La prima nota o brogliaccio è un registro, non obbligatorio, che viene utilizzato in contabilità per registrare tutti i movimenti finanziari di un'attività e per la redazione del libro giornale.

Tiene in considerazione **tutti i documenti** originari relativi a fatti esterni di gestione.

Non esiste un modello standard, anche per via della non obbligatorietà e quindi ogni società ne costruisce uno ad hoc utilizzando fogli excel, word oppure appositi software.

			SPESE GIORNALIERE						CASSA		BANCA	
Numero Progressivo	Data	Descrizione operazione	Incassi	Fornitori	Stipendi	Ritenute	Consulenze	Altre Spese	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite
1	01/01/15	Incasso fatture	1.000,00								1.000,00	
2	02/01/15	Pagamento r.a.				20,00				20,00		
3	03/01/15	Incasso fatture	900,00						900,00			
4	04/01/15	Incasso fatture	2.000,00								2.000,00	
5	05/01/15	Incasso fatture										
6	06/01/15											
13	13/01/15											
	Totali		3.900,00		-	20,00	-	-	900,00	20,00	3.000,00	-

CONTROLLO QUADRATURA CONTABILE

OPERAZIONI GIORNALIERE		BANCA		CASSA	
Totale Incassi	3.900,00	Dare	3.000,00	Dare	900,00
Totale Spese	20,00	Avere	-	Avere	20,00
	3.880,00		3.000,00		880,00
	QUADRA	Totale Disponibilità liquide			3.880,00

GRAZIE PER L’ATTENZIONE ! ! ! !

Dott. Marco Baldin. Riproduzione riservata